Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 322

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 12 dicembre 1963 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** Semestrale L. **7.380** Trimestrale L. **4.020**
Un fascicolo L. **60** Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** -
Un fascicolo L. **50** Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 322 DEL 12 DICEMBRE 1963:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 62: **Ministero del Tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 1° gennaio 1970 (dalla serie 1ª/1970 alla serie 15ª/1970), emessi in base alla legge 19 ottobre 1960, n. 1197, e al decreto ministeriale 23 dicembre 1960. Parte I: Elenco dei premi assegnati nella TERZA estrazione eseguita il 26 novembre 1963. Parte II: Elenco dei premi assegnati nelle precedenti estrazioni.

(9736)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 63: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 1° gennaio 1971 (dalla serie 1ª/1971 alla serie 19ª/1971), emessi in base alla legge 27 giugno 1961, n. 543, e al decreto ministeriale 12 dicembre 1961. Parte I: Elenco dei premi assegnati nella SECONDA estrazione eseguita il 20 novembre 1963. Parte II: Elenco dei premi assegnati nella precedente estrazione).

(9579)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompensa al valor militare « alla memoria » concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana.

Decreto presidenziale 20 giugno 1963, registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1963, registro n. 4 Presidenza, foglio n. 292.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

TOSETTI Luigi di Claudio, nato a Lama Mocogno (Modena) il 14 marzo 1900, partigiano combattente « *Alla memoria* ». — Comandante di gruppo, alla testa dei propri uomini riusciva a mettere in fuga le preponderanti forze nemiche che avevano attaccato la sua formazione, mostrando indomito coraggio e supremo sprezzo del pericolo. Mentre si accingeva ad altra azione, cadeva ucciso per lo scoppio di un ordigno bellico. — Alta Valle Camonica, 19 marzo 1945.

(9084)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1963, n. **1760**.

Istituzione di un posto di professore di ruolo per l'insegnamento di psichiatria presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Torino in data 3 luglio 1963 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino.

Art. 2.

E' istituito ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di Psichiatria in aggiunta a quelli indicati per la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino nella tabella *d)* annessa al predetto testo unico e successive modificazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza ovvero vengano meno, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare.

Art. 4.

I versamenti dei contributi previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo e all'articolo propri dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto ed ai capitoli ed articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 novembre 1963

SEGNI

GUI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1963
Atti del Governo, registro n. 178, foglio n. 60.* — VILLA

Rep. n. 344

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Convenzione per la istituzione di un posto di professore di ruolo per l'insegnamento di Psichiatria presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Torino.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosessantatrè, addì 3 del mese di luglio in una sala dell'Università degli studi di Torino (via Giuseppe Verdi, 8), innanzi a me, dott. Adolfo Lolli, direttore di sezione, funzionario delegato ai rogiti, con decreto rettorale in data 31 gennaio 1962, con rinuncia di comune accordo tra le parti e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, sono personalmente comparsi i signori:

1) Allara prof. Mario, nato a Torino il giorno 8 agosto 1902, ed ivi residente, nella sua qualità di rettore e legale rappresentante della Università degli studi di Torino, a quest'atto autorizzato con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Università in data 23 gennaio 1963;

2) Grosso prof. Giuseppe, nato a Torino il 24 luglio 1906, ed ivi residente, quale presidente della Giunta provinciale di Torino a quest'atto autorizzato con deliberazione della Giunta provinciale di Torino in data 3 aprile 1963 ratificata dal Consiglio provinciale in data 25 maggio 1963 ed approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in data 23 aprile 1963;

3) Ricaldone prof. Paolo, nato a Mirabello Monferrato il 9 maggio 1885 e residente a Torino, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Torino e suo legale rappresentante, assistito dal dott. Angelo Colombo, nato a Torino il 29 luglio 1905, direttore generale della Cassa di risparmio di Torino, a questo atto autorizzato con deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Torino in data 8 maggio 1963.

I detti comparenti della cui identità e capacità giuridica io ufficiale rogante sono certo, dichiarano di avere piena conoscenza delle deliberazioni suindicate, che, per la loro espressa volontà e con il mio consenso, non vengono lette e vengono allegate in copie autentiche al presente atto, rispettivamente sotto le lettere *A*), *B*), *C*);

Premesso

a) che lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1118, e successive modificazioni, comprende la psichiatria fra gli insegnamenti previsti per il corso di laurea in medicina e chirurgia e che l'insegnamento predetto è svolto attualmente per incarico;

b) che, in conseguenza della grande importanza sociale che assume anche in Italia la psichiatria, disciplina il cui potenziamento si rivela sempre più necessario, l'Amministrazione provinciale e la Cassa di risparmio di Torino hanno deliberato di promuovere, mediante versamento in quote uguali, il finanziamento di un posto di professore di ruolo riservato al suddetto insegnamento;

c) che il Consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia con deliberazione in data 11 gennaio 1962, il Consiglio di amministrazione dell'Università con deliberazione in data 23 gennaio 1963, il Senato Accademico con deliberazione del 23 febbraio 1962, hanno esaminato ed approvato, entro i limiti delle rispettive competenze, la proposta per la istituzione, mediante convenzione, di un posto di professore di ruolo destinato all'insegnamento di psichiatria.

Tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1.

La Provincia di Torino e la Cassa di risparmio di Torino, affinchè presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino venga attuato con cattedra di ruolo l'insegnamento di «Psichiatria», si impegnano a versare, in parti uguali, all'Università medesima i seguenti contributi da destinare al finanziamento di un posto di professore di ruolo da istituire a tale scopo, a norma degli articoli 63 e 100 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvate con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

a) L. 3.800.000 (tremilioniottocentomila) pari all'importo del costo medio per trattamento economico di attività, a qualsiasi titolo di un professore universitario di ruolo;

b) L. 760.000 (settecentosessantamila) pari al 20% del contributo di cui alla lettera *a*), per la copertura degli oneri inerenti ai trattamenti di quiescenza e previdenza che possano eventualmente spettare al titolare del cennato posto nei casi previsti dalle vigenti disposizioni, ovvero nell'ipotesi di cessazione dal servizio conseguente al verificarsi di una delle condizioni previste dal successivo art. 6, nonchè per il rimborso dell'onere, a carico dello Stato, per il trattamento di assistenza sanitaria.

Art. 2.

I contributi di cui al precedente art. 1 debbono essere versati all'Università di Torino in un'unica soluzione, all'atto della nomina o del trasferimento del titolare del posto, e successivamente, entro il mese di novembre di ciascun anno.

Art. 3.

Qualora, a seguito di miglioramenti economici o di carriera disposti dallo Stato, il costo medio di un professore universitario di ruolo risulti per trattamento economico di attività a qualsiasi titolo di importo superiore a quello indicato nella lettera *a*) del precedente art. 1, la Provincia di Torino e la Cassa di Risparmio di Torino si obbligano ad elevare, assumendone il carico in parti uguali, il relativo contributo fino ad adeguarlo al nuovo costo medio, e conseguentemente, e, in proporzione ed in ugual misura per ciascuno degli Enti, anche il contributo di cui alla lettera *b*) dello stesso art. 1.

Nel caso in cui siano adottati provvedimenti che comportino maggiore onere allo Stato per i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore di professori universitari, gli Enti predetti si impegnano altresì ad adeguare proporzionalmente ed in corrispondenza e sempre in ugual misura per ciascuno di essi, l'aliquota del 20% indicata nell'art. 1, lettera *b*).

L'aumento dei contributi suindicati avrà effetto dalla stessa data dalla quale decorreranno i miglioramenti di cui al presente articolo.

Art. 4.

L'Università di Torino, per l'attuazione di quanto convenuto nei precedenti articoli, è tenuta a versare allo Stato l'importo lordo degli assegni effettivamente corrisposti al titolare del posto di ruolo di psichiatria.

L'Università di Torino verserà, altresì, annualmente allo Stato, con esonero da ogni altro obbligo e responsabilità, la somma prevista dal precedente art. 1, lettera *b*), per gli effetti suindicati, e le eventuali maggiorazioni previste dall'art. 3 secondo comma.

Art. 5.

La presente convenzione ha la durata di anni 20 dalla decorrenza della nomina o del trasferimento del primo titolare della cattedra di pischiatria e si riterrà tacitamente rinnovata di venti anni in venti anni, qualora non venga disdetta, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 6.

La presente convenzione si intende decaduta:

a) qualora venga disdetta nei modi previsti dall'art. 5;

b) se vengano a cessare, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento, i contributi in essa previsti;

c) se non vengano aumentati i predetti contributi a norma del precedente art. 3.

Al verificarsi di una delle suddette condizioni, il posto di professore di ruolo di pischiatria si intenderà senz'altro soppresso ed il relativo titolare cesserà immediatamente dal servizio.

Art. 7.

La presente convenzione si intende subordinata all'approvazione da parte del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 8.

Il presente atto, stipulato nell'interesse esclusivo dell'Università di Torino, sarà registrato in esenzione della relativa tassa, ai sensi dell'art. 45 della legge 24 luglio 1962, n. 1073.

E richiesto, io ufficiale rogante, ho ricevuto quest'atto scritto da persona di mia fiducia, e l'ho letto ai comparenti. i quali su mio interpello, lo dichiarano conforme alla loro volontà e con me lo sottoscrivono in calce, firmando anche nel margine dei fogli non contenenti le firme finali.

Occupa 2 fogli, pagine intere 7 più righe 9 della 8ª pagina, firme comprese.

Il presente atto è redatto in un originale ed una copia per l'uso della parte.

F.to Mario ALLARA;
» Giuseppe GROSSO;
» Paolo RICALDONE;
» Angelo COLOMBO;
» Adolfo LOLLI, *ufficiale rogante*.

Registrato a Torino, addì 4 luglio 1963 al n. 79, vol. 31 Att. pubblici amministrativi - Esatte lire *gratis*.

Torino, addì 6 luglio 1963

L'ufficiale rogante: Adolfo LOLLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 ottobre 1963, n. **1761**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. A. Colozza » di Campobasso.

N. 1761. Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. A. Colozza » di Campobasso, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1963
Atti del Governo, registro n. 177, *foglio n.* 91. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 ottobre 1963, n. **1762**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Buonaccorso da Montemagno » di Quarrata (Pistoia).

N. 1762. Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Buonaccorso da Montemagno » di Quarrata (Pistoia), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1963
Atti del Governo, registro n. 177, *foglio n.* 89. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 ottobre 1963, n. **1763**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Pietramelara (Caserta).

N. 1763. Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1963, col quale sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Pietramelara (Caserta), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1963
Atti del Governo, registro n. 177, *foglio n.* 92. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 ottobre 1963, n. **1764**.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Jesi, con sede in Jesi, ad accettare una eredità.

N. 1764. Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per il tesoro, la Cassa di risparmio di Jesi, con sede in Jesi, viene autorizzata ad accettare, ai sensi dell'art. 17 del vigente Codice civile, l'eredità disposta dal signor Gustavo Tesei con testamento olografo dell'8 agosto 1952, pubblicato per notar Picchietti di Jesi l'8 giugno 1957, registrato a Jesi il 25 giugno 1957, al n. 1901 vol. n. 128 Atti pubblici, consistente nella parte del suo patrimonio non riservate ai legittimari, affinchè la Cassa di risparmio stessa provveda alla creazione di una Fondazione intitolata all'avv. Gustavo Tesei.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1963
Atti del Governo, registro n. 178, *foglio n.* 3. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 ottobre 1963, n. **1765**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio di un appezzamento di terreno dal patrimonio del Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, in Spinetoli, a favore della Chiesa parrocchiale di San Pio X, in Piane dello stesso Comune (Ascoli Piceno).

N. 1765. Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ascoli Piceno in data 15 maggio 1962, relativo allo stralcio di un appezzamento di terreno dal patrimonio del Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, in Spinetoli, e sua attribuzione alla Chiesa parrocchiale di San Pio X, in Piane dello stesso Comune (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1963
Atti del Governo, registro n. 177, *foglio n.* 96. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 ottobre 1963, n. **1766**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione, denominata « Opera diocesana per la gioventù », con sede in Siena.

N. 1766. Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione, denominata « Opera diocesana per la gioventù », con sede in Siena, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1963
Atti del Governo, registro n. 177, *foglio n.* 97. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 ottobre 1963.

Conferma nella carica di presidente dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, recante provvedimenti per la colonizzazione dell'Altopiano della Sila e dei territori jonici contermini;

Vista la legge 21 ottobre 1950, n. 841, recante provvedimenti per la espropriazione, bonifica ed assegnazione dei terreni ai contadini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, n. 69, che istituisce l'Ente per la colonizzazione del Delta padano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 26 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1954, registro n. 18 Agricoltura e foreste, foglio n. 274, con il quale il geometra Alvaro Foschini veniva nominato presidente dell'Ente per la colonizzazione del Delta padano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1958, registro n. 2 Agricoltura e foreste, foglio n. 147, con il quale il geom. Alvaro Foschini veniva confermato nella carica di presidente del predetto Ente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° luglio 1961, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1961, registro n. 27 Agricoltura e foreste, foglio n. 20, con il quale il geom. Alvaro Foschini veniva confermato nella carica di presidente del predetto Ente con effetto 27 settembre 1960;

Considerato che il 26 settembre 1963 si è compiuto il triennio prescritto per la durata in carica di presidente del predetto Ente del geom. Alvaro Foschini;

Ritenuto di confermare nella carica lo stesso geometra Alvaro Foschini;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto dal 27 settembre 1963, il geom. Alvaro Foschini è confermato nella carica di presidente dello Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Dato a Roma, addì 3 ottobre 1963

SEGNI

LEONE — MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *novembre* 1963
Registro n. 19, *foglio n.* 114

(10786)

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1963.
Riunificazione dei due Uffici del registro esistenti nella sede di Vicenza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli uffici del registro approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Riconosciuta l'opportunità di riunire in un unico ufficio i due uffici: « Atti civili e successioni » e « Atti giudiziari, bollo e demanio » di Vicenza;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215 e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083;

Decreta:

L'Ufficio atti civili e successioni e l'Ufficio atti giudiziari, bollo e demanio di Vicenza vengono riuniti in un unico ufficio che assume la denominazione di « Ufficio del registro ».

Tale variazione avrà effetto dal 1° gennaio 1964.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 settembre 1963

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *novembre* 1963
Registro n. 36 *Finanze, foglio n.* 109

(10712)

DECRETO MINISTERIALE 4 ottobre 1963.
Modifica di attribuzioni e di denominazione dell'Ufficio atti privati e dell'Ufficio demanio di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Riconosciuta la necessità di modificare le attribuzioni e la denominazione dell'Ufficio atti privati e dello Ufficio demanio di Milano;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, numero 2215 e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083;

Decreta:

Art. 1.

Il servizio di registrazione degli atti privati da prodursi al pubblico registro automobilistico, con la riscossione di tutte le imposte e diritti inerenti, principali ed accessori, è trasferito dall'Ufficio atti privati di Milano all'Ufficio demanio della stessa sede.

Art. 2.

L'Ufficio atti privati e l'Ufficio demanio di Milano assumono rispettivamente la denominazione di « Primo ufficio atti privati » e « Secondo ufficio atti privati e demanio ».

Art. 3.

Le variazioni stabilite col presente decreto avranno effetto dal 1° gennaio 1964.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 ottobre 1963

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *novembre* 1963
Registro n. 36, *Finanze, foglio n.* 110

(10713)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1963.
Classificazione di tre strade fra le comunali in provincia di Venezia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la deliberazione in data 2 febbraio 1963, n. 78, con la quale il comune di Chioggia (Venezia) ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali delle strade di bonifica:

« Margherita » congiungente la località omonima con la Strada statale « Romea » di km. 0+950;

« Cà Lino » congiungente le frazioni di Busiola, Comello, Cà Lino e Cà Naccari con la Strada statale Romea di km. 3+150;

« Comello » congiungente le località agricole di Busiola, Comello, Cà Lino e Cà Naccari con la Strada statale Romea, di km. 1+300;

Visto il voto n. 1776 emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 1° ottobre 1963, con la quale il detto Consesso ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali delle strade in parola:

Ritenuto che per le strade suindicate ricorrono le condizioni volute dagli articoli 7 e 10 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Le strade di bonifica di cui alle premesse, costruite dal Consorzio di bonifica Foci Brenta-Adige, sono classificate comunali ed incluse nell'elenco del comune di Chioggia (Venezia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 novembre 1963

Il Ministro: SULLO

(10784)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1963.
Modifica di attribuzioni e di denominazione dei tre Uffici del registro di Taranto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Riconosciuta l'opportunità di modificare le attribuzioni e la denominazione dei tre attuali uffici: « Ufficio atti civili, atti giudiziari e successioni », « Ufficio registro imposta generale sull'entrata » e « Ufficio bollo e demanio » di Taranto;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, numero 2215, che autorizza a provvedere a tali variazioni con decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

I tre uffici: « Ufficio atti civili, atti giudiziari e successioni », « Ufficio registro imposta generale sull'entrata » e « Ufficio bollo e demanio » di Taranto assumono rispettivamente la denominazione di « Ufficio registro atti pubblici e successioni », « Ufficio registro atti privati, imposta generale sull'entrata e radio » e « Ufficio registro atti giudiziari, bollo e demanio ».

Art. 2.

E' approvata l'annessa tabella con la quale viene disposta la ripartizione dei servizi tra i tre uffici: « Ufficio registro atti pubblici e successioni », « Ufficio registro atti privati, imposta generale sull'entrata e radio » e « Ufficio registro atti giudiziari, bollo e demanio » di Taranto.

Art. 3.

Le variazioni stabilite col presente decreto e con l'annessa tabella avranno effetto dal 1° gennaio 1964.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1963

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1963
Registro n. 36 Finanze, foglio n. 111

Tabella di ripartizione dei servizi tra l'Ufficio registro atti pubblici e succesioni, l'Ufficio registro atti privati, imposta generale sull'entrata e radio e l'Ufficio registro atti giudiziari, bollo e demanio di Taranto.

Sede o denominazione dell'ufficio	Ripartizione dei servizi
TARANTO	*Azienda dello Stato*
Ufficio registro atti pubblici e successioni	1. Registrazione degli atti pubblici, con la riscossione di tutte le tasse, imposte e diritti inerenti, principali ed accessori.
	2. Credito fondiario, agrario e simili.
	3. Imposta di successione, imposta sul valore netto globale dell'asse ereditario, altre imposte e diritti accessori.
	4. Stralcio di tutti i servizi inerenti all'accertamento ed alla riscossione dell'imposta di manomorta e dell'imposta di negoziazione.
	5. Diritti ed emolumenti catastali per il rilascio di certificati, copie ed estratti.
	6. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e servizi amministrati dall'ufficio.
	7. Entrate eventuali diverse e recupero dei crediti verso impiegati e contabili dello Stato.
	8. Diritti di segreteria.
	9. Tributi speciali, diritti e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.
	10. Interessi c/c postali.
	11. Recupero di spese.

Sede e denominazione dell'ufficio	Ripartizione dei servizi
	Aziende speciali
	1. Quote di compartecipazione alle multe ed altre pene pecuniarie, spese e competenze per atti coattivi.
	2. Cassa nazionale del notariato.
	3. Provento degli archivi notarili.
	Azienda dello Stato
Ufficio registro atti privati, imposta generale sulla entrata **e** radio	1. Registrazione degli atti privati e delle denunzie di contratti verbali con la riscossione di tutte le tasse, imposte e diritti inerenti, principali ed accessori.
	2. Imposta generale sull'entrata. Accertamento e riscossione.
	3. Servizio radioaudizioni circolari.
	4. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e servizi amministrati dall'ufficio.
	5. Entrate eventuali diverse e recupero dei crediti verso impiegati e contabili dello Stato.
	6. Tributi speciali, diritti e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.
	7. Interessi c/c postali.
	8. Recupero di spese.
	Aziende speciali
	1. Quote di compartecipazione alle multe ed altre pene pecuniarie, spese e competenze per atti coattivi.
	2. Cassa nazionale del notariato.
	3. Provento degli archivi notarili.
	Azienda dello Stato
Ufficio registro atti **giudiziari,** bollo e demanio	1. Registrazione degli atti giudiziari e stragiudiziali, con la riscossione di tutte le tasse, imposte e diritti inerenti, principali ed accessori.
	2. Imposte e tasse a debito.
	3. Depositi per domande di revocazione di sentenze o ricorsi in Cassazione.
	4. Imposta speciale di bollo sul decreto del pretore che rende esecutivo il lodo arbitrale.
	5. Diritti di significazione di atti giudiziari all'estero.
	6. Vendita valori bollati.
	7. Bollazione con marche e visto per bollo. Bollazione delle produzioni in giudizio.
	8. Imposta di bollo compresa quella riscuotibile in modo virtuale ed in abbonamento. Tasse di bollo sui documenti di trasporto. Tasse di bollo sulle carte da giuoco e sui contratti di borsa.
	9. Imposta sulla pubblicità.
	10. Imposte sulle assicurazioni. Tassa sulle anticipazioni e sovvenzioni contro deposito o pegno.
	11. Tasse varie e proventi di servizi pubblici.
	12. Riscossione di multe e spese di giustizia civile, penale e amministrativa.
	13. Pagamento di tutte le spese di giustizia civile e penale.
	14. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e servizi amministrati dall'ufficio.
	15. Contenzioso amministrativo e penale e riscossione coattiva dei recuperi e delle integrazioni inerenti alle tasse sulla circolazione dei veicoli di ogni specie, alle tasse sulle concessioni governative, alle tasse di pubblico insegnamento e a quelle relative all'istruzione superiore, nonchè all'imposta sui dischi fonografici e sugli altri supporti atti alla riproduzione del suono.
	16. Contravvenzioni varie comprese quelle per diritti erariali sugli spettacoli.
	17. Demanio pubblico e patrimoniale, provveditorato, enti amministrati, asse ecclesiastico.
	18. Eredità devolute allo Stato.
	19. Depositi per spese d'asta e contratti.
	20. Entrate eventuali diverse e recupero dei crediti verso impiegati e contabili dello Stato.
	21. Tributi speciali, diritti e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione Provinciale delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli Affari.
	22. Interessi c/c postali.
	23. Entrate diverse del Tesoro.
	24. Recupero di spese.
	Aziende speciali
	1. Quote di compartecipazione alle multe ed altre pene pecuniarie, spese e competenze per atti coattivi.
	2. Cassa previdenza ufficiali giudiziari.
	3. Cassa previdenza avvocati e procuratori legali.
	4. Fondo per il culto e patrimoni riuniti ex economali.
	5. Demanio forestale.
	6. Tratturi.
	7. Proventi Ente nazionale metano.
	8. Recupero crediti per cessione stipendi.

Roma, addì 25 ottobre 1963

Il Ministro: MARTINELLI

(10711)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1963.

Modifica di attribuzioni e di denominazione dell'Ufficio atti privati e demanio e del secondo Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Firenze.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrata alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 1962, registro n. 11, foglio n. 152, con cui il servizio di registrazione degli atti privati e delle denunzie di contratti verbali è stato trasferito dall'Ufficio atti civili di Firenze allo Ufficio imposte in surrogazione della stessa sede, i quali hanno assunto, rispettivamente, la denominazione di Ufficio atti pubblici e Ufficio atti privati e demanio;

Ritenuto che, ai fini di un più agevole svolgimento del servizio medesimo nel suindicato Ufficio atti privati e demanio, si rende opportuno affidare il servizio di registrazione degli atti privati di locazione e delle denunzie di contratti verbali di affitto al coesistente secondo Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, numero 2215, che autorizza a provvedere a tali variazioni con decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

Il servizio di registrazione degli atti privati di locazione e delle denunzie di contratti verbali di affitto, con la riscossione di tutte le imposte e diritti inerenti, principali ed accessori, è trasferito dall'Ufficio atti privati e demanio di Firenze al secondo Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata della stessa sede.

Art. 2.

Il secondo Ufficio del registro per l'imposta generale sull'entrata di Firenze assume la denominazione di Ufficio del registro affitti e imposta generale sull'entrata

Art. 3.

Le variazioni stabilite col presente decreto avranno effetto dal 1° gennaio 1964.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 novembre 1963

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1963
Registro n. 37 Finanze, foglio n. 248

(10714)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1963.

Approvazione di tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società Unione Subalpina di Assicurazione, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società Unione Subalpina di Assicurazione, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di tariffe di assicurazione sulla vita e tassi di premio relativi alle seguenti altre tariffe attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita ed i tassi di premio relativi alle seguenti altre tariffe attualmente in vigore, presentati dalla Società Unione Subalpina di Assicurazione, con sede in Torino:

Tariffa VIII-MF, relativa all'assicurazione a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile da un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà allora in vita (approvata con decreto ministeriale 27 marzo 1963);

Tariffa VIII-MF, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile da un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà allora in vita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di sua premorienza (approvata con decreto ministeriale 27 marzo 1963);

Tariffa VIII U MF, relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia differita, pagabile da un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita;

Tariffa VIII U/C MF, relativa all'assicurazione, a premio unico di una rendita vitalizia differita, pagabile da un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di sua premorienza;

Tariffa 20, relativa all'assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente, in misura ridotta crescente in proporzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato stesso (approvata con decreto ministeriale 27 marzo 1963);

Opzione per la conversione del capitale proveniente da forme di tipo misto o da rendite differite, in rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile.

Roma, addì 3 dicembre 1963

Il Ministro: TOGNI

(10791)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 1051 del 16 novembre 1963. - Prezzi delle specialità medicinali

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 1051 del 16 novembre 1963;

Vista la decisione del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (IV Sezione) del 7 dicembre 1962, pubblicata il 27 febbraio 1963, con la quale, nei riguardi delle ditte ricorrenti, sono stati annullati i provvedimenti prezzi n. 898 del 26 ottobre 1960, n. 900 del 18 novembre 1960, n. 901 del 29 novembre 1960, n. 902 del 22 dicembre 1960, n. 903 del 12 gennaio 1961, n. 905 del 28 gennaio 1961 e n. 922 del 28 marzo 1961;

Viste le analisi di costo delle singole specialità;

Viste le successive modificazioni autorizzate dal Ministero della sanità;

Sentita la Commisione centrale dei prezzi;

ha adottato la seguente decisione

SPECIALITA' MEDICINALI (LXXVII Elenco)

Il precedente elenco è stato diramato con il provvedimento n. 1040 del 7 agosto 1963 (LXXVI elenco specialità medicinali) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 agosto 1963.

I prezzi avranno applicazione a partire dal 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale.*

E' fatto obbligo di indicare sul bollino del prezzo di vendita al pubblico il numero e la data della *Gazzetta Ufficiale* che ha consentito il nuovo prezzo.

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Abanil	Ist. Chem. Ital., Milano	fiale 5 x 2 cc.	865
Acammina Ipercalcico magnesiaca	Maggioni, Milano	fiale 10 x 5 cc.	630
		endov. fiale 5 x 10 cc.	515
Ad Crivit	Ist. Biol. Chem. Torinese, Torino	flacone 5 cc. gocce	470
		fiala 1 x 3 cc. urto	675
Adefos	Dietopharma, Firenze	flac. x 75 g. soluz. oleosa	685
Adeol Zambeletti	Zambeletti, Milano	supposte 6 A.	495
		fiale 3 x 2 cc. uso vete	1.145
Adical 12	Smit, Torino	supposte 10	585
Adivisnardi	Isnardi, Imperia	fiala 1 x 3 cc. urto	595
		fiala 1 x 2 cc. forte	540
		fiale 3 x 2 cc. norm.	630
Albacillina	Istifar Albanese, Milano	capsule 10	890
Alfabiopen	Alfa, Bologna	iniettabile 250 mg.	770
Alfaciclina B	Alfa, Bologna	flacone x 60 g.	1.620
Alfaciclina bismuto	Alfa, Bologna	supposte 3 A.	1.170
		supposte 3 B.	675
Alfaciclina idrocortisone	Alfa, Bologna	pomata derm. 5 g.	1.100
		pomata oftalmica tubo x g. 10	1.890
Alfa cortec ormonico (già Dinit ormonico)	Alfa, Bologna	supposte 10 x g. 2,2	1.125
		supposte 10 x g. 1,5	730
Alfacortec vitaminico	Alfa, Bologna	fiale 5 x 3 cc.	1.105
Alfa D-3	Sir, Roma	norm. fiale 5 x 1,5 cc.	630
		forte fiale 3 x 1,5 cc.	900
		perle 20 forte	900
Alfamicetina KB complex	Alfa, Bologna	emulsione 5 % x g. 50	1.065
		compresse 10	940
Alfasten	Alfa, Bologna	pillole 30	520
Aminorutina	Smit, Torino	compresse 40	510
Amperil	Wassermann, Milano	flac. liof. x 20 cc. + solvente-gocce	1.145
Anabolin	Eufarma, Firenze	supposte 5	810
		norm. fiale 5 x 1 cc.	810
Anabrin Gentili	Gentili, Pisa	fiale 6 x 2 cc.	1.325
Androtest	Sir, Roma	fiale 10 x 2 cc. x mg. 10	1.360
		supposte 5 x mg. 25	1.530
Androton	OTI, Parma	flac. iniett. x 10 cc.	900

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Anemial	Salci, Milano	fiale 1 × 2 cc.	900
		norm. fiale 5 × 2 cc.	1.360
Anemial complesso B c desossicorticosterone	Salci, Milano	sciroppo × 125 g.	1.190
Anemipan B-12 (già Anemipan)	Sir, Roma	fiale 5 × 2 cc.	1.285
Angiopan	Gentili, Pisa	discoidi 20	540
		discoidi 40	890
		forte fiale 5 × 10 cc.	650
Angiorutina	Ist. Biol. Chem. Torinese ABC, Torino	confetti 25 × mg. 40	500
		confetti 50 × mg. 40	650
		confetti 25 × mg. 125	585
		confetti 50 × mg. 125	900
		confetti 20 × mg. 400	810
		fiale 10 × 2 cc.	810
		fiale 5 × 5 cc.	900
		fiale 2 × 10 cc.	810
Antemesyl	Molteni, Firenze	fiale 3 × 2 cc.	495
		supposte 3	495
Antiba Cole Cinnamico A D-2	Rossini, Pisa	supposte 6 A e B	520
Antibiotin	La Farmochimica Italiana, Milano	supposte 3 × 200.000 U.I.	675
		supposta 1 × 500.000 U.I.	540
Antigeron	Dietopharma, Firenze	confetti 80	1.205
		confetti 160	2.270
		c/ iodio confetti 80	1.275
		c/ iodio confetti 160	2.400
Antilinfatico E	Isnardi, Imperia	fiale 6 × 2 cc.	810
		fiale 6 × 1 cc.	630
		supposte 6	810
		supposte 4 forte	810
		fiale 4 × 2 cc. forte	655
Antisclerone Isnardi	Isnardi, Imperia	confetti 30	765
		c/ rutina compresse 30	890
Antisenium	Orma, Roma	fiale 10 × 2,5 cc.	935
		flacone × 150 cc.	605
Antitiroideo Ligus	Ist. Biol. Ligure, Genova	compresse 25 da 0,50	720
Anucet	Luso Farmacò, Milano	supposte 5	470
Armonil	Recordati, Milano	20 deglutine	715
		flacone × g. 140	1.100
Artrowas	Wassermann, Milano	fiale 5 × 5 cc.	710
Ascorbin calcium	Italfarmaco, Milano	fiale 5 × 9 cc. + 5 × 1 cc.	630
		ultraf. fiale 5 × 8 cc. + 5 × 2 cc.	720
		ultraf. fiale 10 × 4 cc. + 10 × 1 cc.	720
		Vit. K - fiale 10 × 4 cc. + 10 × 1 cc.	900
		Vit. K - fiale 5 × 8 cc. + 5 × 2 cc.	900
		Vit. P - fiale 10 × 4 cc. + 10 × 1 cc.	900
		Vit. P - fiale 10 × 8 cc. + 5 × 2 cc.	900
		supposte 12 × g. 3 A.	630
Askarutina	Gentili, Pisa	sciroppo × 100 cc.	755
		fiale 5 × 5 cc. norm.	630
		fiale 3 × 5 cc. forte	630
		discoidi 40 norm.	900
Asmatina	Mugolio, Milano	fiale 10 × 2 cc.	835
		confetti 20 × g. 0,5	1.165
		c/ efedrina compresse 20	1.210
Atabagico	Spemsa, Firenze	tubi 6 (102 confetti)	1.175
Ater	Eufarma, Firenze	compresse 50	1.105
A-Terpin	Zambon, Vicenza	fiale 6 × 2 cc.	720
		supposte 10	515
Audio Mugolio	Mugolio, Milano	fiale 10 × 2 cc.	1.020
		supposte 6 g. 3	710
Aureomix	Ist. Scient. delle Venezie, Padova	flacone × 5 cc.	935
Auricovit	Sir, Roma	fiale 10 × 2,5 cc.	1.020
		gelocapsule 20	1.020
		supposte 10	765
Azotrex	Cons. Neot. Naz., Roma	capsule 24	4.500
Bac Mycetina	Itmo-Biosedra, Bologna	compresse 20 × gr. 0,5	1.800
Balsacetina	S.A.R.M. Roma	supposte 4 A.	920
		supposte 4 B.	485

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Be.Mi Cortineotricina	Bertelli, Milano	pomata tubo × gr. 4	740
Bemisone	Bertelli, Milano	pomata oftalmica g. 3	595
Benutrex	Ravasini, Roma	flacone × 10 cc. liofil. + flacone solvente	850
Betagen	Gentili, Pisa	fiale 3 × 2 cc. urto	495
		fiale 3 × 2 cc. fortissimo	585
Betaliverina	Guarnieri, Roma	norm. fiale 8 × 2 cc.	540
		forte fiale 5 × 2 cc.	805
		flacone × g. 175	970
Betamicina	Polifarma, Roma	capsule 10	1.900
Betamin complesso	Ledig, Roma	fiale 5 liofil. A.	1.160
		fiale 5 liofil B.	1.210
Bi Cetin	Alfa, Bologna	supposte 3 A	810
		supposte 1 B	470
		supposte 3 B	540
Bifacton	Ravasini, Roma	compresse 30	1.485
Bifacton ferro	Ravasini, Roma	confetti 100	935
Bimixin	Luso Farmaco, Milano	compresse 8	1.150
		sciroppo × 60 cc.	895
Biobidodici	Serono, Roma	fiale 10 × 2 cc.	675
		fiale 6 × 5 cc.	765
		fiale 8 × 5 cc.	810
Biocalciosterina	Zenit, Milano	forte flac. 350 g. B.	785
		forte flac. 175 g.	495
Biocarnil	Gentili, Pisa	flac. 20 cc. sciroppo	1.260
Biocortone vitam.	Ist. Bioter. Genovese, Genova	forte fiale 3 × 3 cc.	2.080
		norm. fiale 5 × 2 cc.	935
Bioepatina B-12	Ist. Bioter. Genovese, Genova	fiale 3 × 2 cc. USP 20	1.530
		fiale 5 × 2 cc. USP 17	765
Biofur	Tosi, Milano	pomata × g. 5	460
		candelette 12 vaginali	1.350
		tav. 12 × g. 1 vaginali	1.000
Biostress	Alfa, Bologna	fiale 6 × 1 cc. B	675
		fiale 6 × 2 cc. A	1.155
Biowas	Wassermann, Milano	flacone × 100 cc.	1.225
		compresse 10	1.045
Biprofil	Ravasini, Roma	compresse 20	540
Bismulina	La Farmochimica, Milano	supposte 3	540
Boldo Bile	Polifarma, Roma	compresse 30	495
Boldosten	Maffioli, Milano	discoidi 40	540
		sciroppo 150 g.	580
Bronchenolo Cloramfenicolo	Midy, Milano	supposte 6 B. × g. 0,3	1.020
Broncosir	Sir, Roma	fiale 10 × 2 cc.	540
		supposte 10	540
Caf Idrocortisone Roussel	Maestretti, Milano	pomata derm. tubo gr. 3-1%	675
		» » » » 5-1%	1.020
		» » » » 3-2.5%	1.145
		» » » » 5-2.5%	1.595
Cafmicina	Alfa, Bologna	flac. liofil. e fiala solv.	555
Calciferol calcium B-12	Alfa, Bologna	emuls. flac. × 200 g.	540
		supposte 10 × g. 2	675
Calcio AD-2 Sir	Sir, Roma	supposte 10 A	630
		supposte 10 B	540
		supposte 10 A sedat.	695
		supposte 10 B sedat.	575
Calcio-Adisterolo	Gentili, Pisa	fiale 10 × 1 cc.	585
Calcioguaiacol	Farmaceutici Drumond, Mantova	fiale 5 × 10 cc.	570
Calciovigor Polivitamin.	Farmavigor, Milano	flacone × 250 g. + 1 fiala	470
Calciovit	Ledig, Salerno	fiale 6× 2 cc. urto	675
Calcium endocrino	Alfa, Bologna	fiale 5 × 10 cc.	795
		fiale 10 × 2,5 cc.	525
		fiale 10 × 5 cc.	875
		supposte 10 B	595
		supposte 6 A	505
		supposte 10 A	810

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Cardioplex	Alfa, Bologna	fiale 10 × 2 cc.	515
		flacone gocce × 10 cc	515
		supposte 10	515
Cardiosandrina	Ist. Bioch. Ligure, Genova	fiale 5 × 2 cc.	565
		gocce × 20 cc.	900
Ca Vit Ibi	Ist. Bioch. Italiano, Milano	sempl. end. fiale 5 × 9 cc. + f. 5 × 1 cc.	615
		c/bromo fiale 5 × 9 cc. + f. 5 × 1 cc.	675
		effervescente compresse 20	495
		granulato bustine 12 × g. 15	675
		c/bromo compresse 10 × g. 7,5	495
		granul. c/bromo flac. × 75 g.	495
Chemyterral	La.Che.Mi., Milano	pomata g. 5	810
		soluzione estemporanea per uso esterno flac. 5 cc. + flac. solvente	810
Chemycorten	La.Che.Mi., Milano	collirio flac. 2,5 cc.	755
Chetolasi	Farmaroma, Roma	fiale liof. 4 + 4 f. solv.	825
		supposte 6 × g. 1,5	1 270
Chinocetina	Mugolio, Milano	supposte 5 A	1 455
		supposte 5 B	875
Cianepar « 5000 »	Sir, Roma	fiale 3 liof. + solvente	3.670
Ciclangin	Hoffmann Lampis, Roma (già FIART)	supposte 3 A	1 040
		supposte 6 A	1.945
		supposte 3 B	580
		supposte 6 B	1.065
Clarisco	I.C.I., Milano	fiale 10 × 1 cc.	2.560
Cloramfen balsamico	Sclavo, Siena	supposte 5 forti	1.215
Cloramfenicolo Prednisolone	Bertelli, Milano	collirio × g. 3	565
Clormicol	Maggioni, Milano	confetti 20	1.445
Cloroantibion	Ist. Biol. Chemiot. Torinese ABC, Torino	flacone 100 g.	2.100
		fiale 3 × 2,5 cc.	975
		capsule 12 opercolate	1.650
Clorobis	Ist. Biol. Chemiot. Torinese ABC, Torino	supposte 4	495
Clorofam	Ofam, Crotone	c/caf. confetti 12	785
		sempl. confetti 40	785
		c/cloramfenicolo confetti 12	785
Clotesulin	Bieffe, Firenze	confetti 24	2 970
Clupocalcium Ormovit	Hoffmann Lampis (già Hoffmann Klan), Roma	fiale 6 × 2 cc.	900
		supposte 6	900
		flac. 50 cc. sciroppo	900
Cluporubrin	Hoffmann Lampis (già Hoffmann Klan), Roma	fiale 6 × 1 cc.	485
		fiale 10 × 1 cc.	595
Cobevit	Zenit, Milano	fiale 10 × 3 cc.	665
		c/metionina confetti 50	485
		scir. flac. 175 g.	675
Cobintrex	Serono, Roma	compresse 20	1 190
		compr. 20 (ferro, acido folico)	1.190
Colchipirina Houdé	Lirca, Milano	confetti 60	540
Colepar	Damor, Napoli	flacone × g. 170	855
		confetti 60	935
Colistreptol	Mendelejeff, Roma	compresse 20	935
		polv. per uso orale 100 g.	935
Combinepar	Alfa, Bologna	sciroppo × gr. 200	1.230
Combisulfan	Alfa, Bologna	compresse 20 g. 0,6	540
		flacone × 100 cc. di emuls.	650
		penic. supp. 6 × 100.000	620
		» » 10 × 100.000	890
		» » 6 × 300.000	835
		» » 10 × 300.000	1.315
Combivit (già *Combigen*)	Biomedica Internazionale, Roma	confetti 20	650
		confetti 50	1.460
Comeran Cetina	Banchi e Moggi, Firenze	flacone × 100 cc. scir.	1.685
		supposte 10 A	1.605
		supposte 10 B	860

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Complesso B antitossico	Jamco, Roma	supposte 10	585
		fiale 6 × 1 cc.	1.000
		capsule 25	1.105
		capsule 20	935
		flacone multidosi 10 cc.	2.040
Complesso Isnardi	Isnardi, Imperia	supposte 4 × g. 1,2	540
Complesso Yatros	Yatros, Torino	flac. 100 gr. granulare	900
Completam	Ist. Bioch. Italiano (IBI), Milano	fiale 6 × 1 cc. B	540
		fiale 6 × 2 cc. A	675
		flac. gocce × 10 cc.	630
Conciclina	Luso Farmaco, Milano	capsule 8	2.025
		intram. flac. x mg. 250 + solv. × 1,5	585
		gocce ped. flac. da 10 cc.	1.025
Corenzima	Ist. Bioch. Sperim. « IBIS », Firenze	fiale liof. 5 × 4 cc. + solv.	1.215
Cortevan (già *Cervicol c/ corticosterone*)	Banchi e Moggi, Firenze	fiale 3 × 1 cc. da mg. 5	900
		supposte 5 da mg. 2,5	900
		supposte 3 da mg. 5	900
Cortidin B-6	Crinos, Milano	composto-confetti 15	1.405
		fiale 6 × 2 cc. A	1.755
		fiale 6 × 1 cc. B	835
Cortidin C	Crinos, Milano	fiale 6 × 2 cc.	630
		fiale 10 × 2 cc.	1.020
		forte-fiale 5 × 10 cc.	1.530
Cortisteral	Ist. Opot. Nazionale, Pisa	fiale 4 × 1 cc. mg. 5	1.120
		fiale 4 × 1 cc. mg. 10	1.895
Cortitest	Osfa, Milano	fiale 5 × 1 cc.	1.190
Cortitest E	Osfa, Milano	compresse 10	935
		fiale 3 × 1 cc.	1.105
Cortofen	Ripari, Firenze	pomata-tubo gr. 5	675
Cortofen [illegible]	Ripari, Firenze	pomata-tubo gr. 5	650
Cotiasi	Ist. Bioch. Italiano, Milano	flac. liof. multidosi da 6 cc + I fiala solv.	2.025
		fiale 5 liof. + 5 f. × 3 cc. solv.	1.530
		forte fiala 5 liof. + 5 f. × 3 cc. solvente	1.750
		fortissimo fiale 3 liof. + 3 f. × 3 cc. solvente	1.660
Cresvit ferro	Luso Farmaco, Milano	flac. 100 cc. sciroppo	1.025
Cronovit	I.C.I., Milano	fiale 10 × 3 cc.	620
Cutevit	Orma, Roma	tubo × gr. 30	620
Cutocetyn	Cons. Neot. Nazionale, Roma	pomata derm. 10 g.	1.350
Cutrophin	Spemsa, Firenze	tubo crema g. 28	525
Damodin	Damor, Napoli	flac. 100 cc. sciroppo	540
Davicort	Chemil, Milano	fiale 4 × 2 cc.	685
		forte fiale 4 × 2 cc.	835
Davicort Testo	Chemil, Milano	fiale 4 × 2 cc.	810
		forte fiale 4 × 2 cc.	975
Deacillina	De Angeli, Milano	compresse 12	1.020
		scir. flacone × g. 60	1.000
Deazolo Neomicina	De Angeli, Milano	compresse 20	515
		sciroppo 60 cc.	515
Decapan complex	Panacea, Roma	perle 120	1.020
Decavit	Ist. Scient. delle Venezie, Padova	confetti 30	710
		gocce × 15 cc.	710
Deltacetina	Fidap, Catania	tubo × g. 3,5 oftalm.	650
		tubo × g. 10 dermica	1.595
		tubo × g. 3,5 nasale	660
Deltaciclina	Cons. Neot. Nazionale, Roma	pomata g. 3,5 oftalm.	630
		pomata g. 10 cutanea	1.710
Demicina	Sir, Roma	gocce flac. g. 5	980
		pomata tubo × g. 5	980
		oftalm. flac. contag. g. 5	715
		oftalm. pomata tubo g. 5	715
Dermociclina	Istifar Albanese, Milano	pomata × g. 15	675
Dermomixin	Pierrel, Milano	pomata tubo g. 5 1%	835
		pomata tubo g. 5 0,5%	515
		spray flac. 50 cc. 0,1%	1.095
		spray flac. 100 cc. 0,1%	1.645

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Dermosterone	Wassermann, Milano	liquido otoiatrico flac. × 10 cc.	1.755
		pomata tubo × g. 10	1.700
Dermotrips	Sclavo, Siena	pomata × g. 5	1.695
		polvere × g. 5	1.720
Derocetin	Spemsa, Firenze	flac. sciroppo × g. 100	1.295
		capsule 20	1.200
Diazil Penicillina Cilag	Bracco, Milano	compresse 12	975
Dimag	Natali, Bologna	confetti 50	595
Di-Pro	Ravasini, Roma	emuls. fiale 2 × 1 cc.	1.445
		compresse 10	720
Dodepatina	S.A.M., Voghera	fiale 5 × 2 cc.	1.405
Duocictina	Farmacosmici, Milano	capsule 8	2.100
		scir. flac. × 55 cc.	2.675
E Covit	Italfarmaco, Milano	norm. fiale 4 × 1 cc	1.145
		ped. fiale 4 × 1 cc	630
		forte fiale 2 × 2 cc.	1.145
Ellepibina	Braglia, Milano	confetti 25	880
		flacone × g. 100	810
Emoantitossina B-12 composta	Vecchi e Piam, Genova	tubetti 6 × 15 cc.	565
Emocortin	Crinos, Civello di Villaguardia (Como	fiale 10 × 2 cc. norm	675
		fiale 6 × 2 cc. forte	900
		flacone × 100 cc.	880
		fiale 10 × 1 cc. 1° grado	485
Ennavit	Panacea, Roma	perle 40	400
		perle 40 rafforzate	600
		perle 100	630
Enteristin	Alfa, Bologna	compresse 20	650
		flacone 200 cc.	740
		antib. capsule 20	1.020
		antib. scir. flac. 100 g.	1.530
Enteropan	Damor, Napoli	fiale 10 × 3 cc.	970
Enterospasmyl	Natali, Bologna	flacone 100 g.	540
Enzibiol	Luso Farmaco, Milano	pomata g. 10	850
Epabetina	Cesalfarma, Pisa	fiale 10 × 2 cc	835
Epabion	Chemil, Milano	ipod. flac. × 20 cc.	2.240
		forte flac. × 20 cc	2.320
		forte fiale 3 × 2 cc.	540
Epacortex	Alfa, Bologna	fiale 6 × 2 cc.	800
		fiale 10 × 2 cc.	1.135
Epa Miovit	Yatros, Torino	fiale 5 × 2,5 cc.	630
		fiale 5 liof. + solvente	1.020
Eparcerebro	S.M.I.T., Torino	fiale liof. 6 + f. 6 × 2 cc.	1.530
Eparphos B-12	Chemil, Milano	flacone × g. 200	900
Eparubrene	Alfa, Bologna	flacone × 150 cc	1.095
		simplex fiale 5 × 1 cc.	1.020
		flacone gocce × 15 cc.	2.400
Epatonucleina	Zambon, Vicenza	fiale 6 × 2 cc.	935
		flacone × g. 120	900
Ergosio	Alfa, Bologna	fiale 10 × 5 cc	715
		fiale 5 × 10 cc.	650
Ergo Strofantina	Alfa, Bologna	fiale 5 × 10 cc da ½	620
		fiale 10 × 5 cc. da ¼	715
		fiale 10 × 5 cc. da 1/8	715
Eritrazide B-12	Hoffmann Klan, Roma	flacone × 100 cc	1.465
Eritroneurina	Sir, Roma	(5.000 U) fiale 3 liof. × 10 cc	3.295
Esafene	U.C.I.B. Milano	compresse 10	525
		supposte 6	515
Esaphos B-12	Foscama, Torino	fiale 5 × 10 cc. endov.	675
		supposte 10	900
		fiale 10 × 3 cc. intram.	540
		fiale 6 × 5 cc. endov.	470
		sciroppo × 170 g.	580
Essentiale 303	Felipharma, Ancona	flacone 150 g.	1.575
		capsule 30	1.685
Estandron	Ravasini, Roma	fiale 3 × 1 cc.	765
Estandron Prolungatum	Ravasini, Roma	fiala × 1 cc.	1.100

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Estropotest	Chemil, Milano	fiale 5 × 2 cc.	1.920
Euvit AB-12	Eufarma, Firenze	confetti 20	855
Faringobiotic	Midy, Milano	supposte 2 A supposte 2 ped.	1.270 690
Faton F. P. A. complesso	Banchi e Moggi, Firenze	flacone × 100 cc.	1.445
Febiol	Biologici Italia, Lucca	fiale 10 × 2 cc. flacone 150 cc.	765 700
Fedrocal C	Jamco, Roma	capsule 25	745
Femeral	Tosi, Milano	compresse 40 supposte 5	1.020 630
Fenossicillina	Ist. Bioch. Italiano, Milano	compresse 12	775
Ferrarsina	Borio Farneti, Torino	flac. × g. 200 sciroppo	515
Ferromyn B	Cons. Neot. Naz., Roma	compresse 100	655
Flavocetina	Alfa, Bologna	capsule 10 × mg. 75 ped. capsule 8 × mg. 25	700 1.675
Floridina	Biochim. Sossi, Pisa	flacone × 150 cc.	485
Formaseno B-12	Candioli, Torino	flac. × 180 cc. scir. fiale 10 × 2 cc.	460 460
Formotiazolo Neomicina	Pierrel, Milano	scir. flacone × 65 cc. compresse 10	935 1.275
Fos-Ca Vit B-12	Chiesi, Parma	supposte 10 A supposte 10 B	620 530
Fosfocalcio D-2 Sir	Sir, Roma	flacone 100 g. granulare + 3 fiale vit. D2 × 2 cc.	935
Fosfocalcio Sitacoidina	Alfa, Bologna	fiale 10 × 2 cc.	520
Fosfocrinolo Orma	Orma, Roma	fiale 10 × 2 cc.	495
Fosforo E. T.	De Angeli, Milano	confetti 20	855
Fosterone	De Angeli, Milano	capsule 24	835
Frenormol	Saf. E. Coli, Lucca	compresse 20	540
Ftalilmicina	Ist. Bioch. Ital, Milano	compresse 10	1.135
Fungicillina	Istifar Albanese, Milano	compresse 16	1.275
Fungifenicolo	Istifar Albanese, Milano	compresse 12	1.390
Furcaf	Hoffmann Lampis (già Hoffmann Klan), Roma	compresse 15	1.425
Furedan	Scharper, Milano	compresse 15	825
Furotricina	Foscama, Torino	confetti 30 flac. × 100 cc. (per medicaz. aerosolterapia) ovuli 6 vaginali pomata rettale × g. 30	620 745 485 460
Gadamin	Etro, Milano	supposte 10 A supposte 20 B	700 700
Gastrourone	Lab. Biot. Milanese Selvi, Milano	compresse 40	1.920
Gerobion	Bracco, Milano	capsule 30	850
Ginandrolo depositum	Luso Farmaco, Milano	fiala 1 × 1 cc.	650
Ginergolo	Ist. Scient. delle Venezie, Padova	gocce flacone 20 g. confetti 20	660 715
Glicerofosfato sodio urto vit.	Ist. Bioch. Pirri, Milano	fiale 5 × 10 cc.	540
Glicidermina	Ravasini, Roma	pomata uso esterno tubo × g. 10	540
Glicortidina	Comp. Osp. e Prod. Dermoter., Roma	pomata × g. 10	730
Globuleno	Polifarma, Roma	fiale 5 × 2 cc. fiale 6 × 5 cc. uso orale	675 675
Glutadox	Italfarmaco, Milano	compresse 20 compresse 100	675 1.700
Hepabiostenina	Dietopharma, Firenze	fiale 10 × 2 cc. flacone × g. 200	835 875
Heptuna Plus	Pfizer, Roma	capsule 30	1.275

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Hormo Stimulin Complex	Isnardi, Imperia	SF norm. supp. 4 × g. 1,2	1.760
		SF forte supp. 4 × g. 1,2	2.400
		SM norm. supp. 4 × g. 1,2	1.760
		SM forte supp. 4 × g. 1,2	2.400
		SM norm. fiale 3 liof. + fiale 3 solvente	640
		SM forte fiale 3 liof. + fiale 3 solvente	770
		SF norm. fiale 3 liof. + fiale 3 solvente	650
		SF forte fiale 3 liof. + fiale 3 solvente	810
Idran	Ripari, Firenze	normale fiale 6 × 2,5 cc.	705
		forte fiale 6 × 5 cc.	1.010
		extra forte fiale 3 × 5 cc.	900
Idran Calcium	Ripari, Firenze	fiale 10 × 2,5 cc.	490
		fiale 10 × 5 cc.	695
		endov. fiale 5 × 10 cc.	710
		ped. supposte 10	490
		forte suposte 5	675
Idrocet	Luso Farmaco, Milano	flacone collirio 4 cc.	560
		pomata g. 4 - 1%	720
		pomata derm. g. 4 - 2,5%	1.485
		tavolette vagin. 8	810
		pomata 4 g. oftalm.	720
		flacone 10 cc. spray	890
Idrocortin	Hoffmann Lampis (già Fiart), Roma	fiale 6 × 2 cc.	1.250
Inosital B Omnia	Foscama, Torino	fiale 6 liof. + solv.	720
		sciroppo 170 g.	720
		confetti 40	720
		compr. 30 confettate	650
Intromycin	Pitman Moore, Roma	polvere × g. 25	775
		polvere × g. 75	2.115
Iodentero IBI	Ist. Bioch. Italiano, Milano	compresse 25 g. 0,75	695
Iodofarma B-1	Sergio Astengo & C., Torre Pellice	fiale 10 × 2 cc.	485
Iodozimasi	Hoffmann Klan, Roma	fiale 10 × 2 cc.	515
Irradiol B-12	Ist. Scient. delle Venezie, Padova	fiale 10 × 2 cc.	515
K Citrina	Tosi, Milano	fiale 6 × 3 cc.	540
K Enteral	Alfa, Bologna	flacone × 150 cc.	585
Laevocortin B-6	Boehringer, Milano	fiale 5 × 10 cc.	995
Lecicalcio Vitaminico	Cons. Neot. Nazionale, Roma	flacone 200 g.	630
Ledigvit	Ledig, Salerno	fiale 5 liof. + f. 5 solv.	755
Levulepar	S.A.R.M., Roma	flacone 175 g.	1.780
Lextron Ferrous	Manetti & Roberts, Firenze	capsule 42	1.460
		capsule 84	2.460
Liocylin S	Midy, Milano	flac. iniett. 600.000 + 1 fiala solvente	730
Liofil B (già *Pambetasi*)	Alfa, Bologna	3 ampolle liof. + 3 f. solv.	2.160
Lionevrit 1000	Ist. Opot. Naz., Pisa	fiale 3 liofil	1.350
Liquemin	Roche, Milano	flac. cc. 5 - 25.000 U. I.	2.040
Lipo complesso	Oti, Parma	fiale 6 × 2 cc.	720
		flac. gocce × 10 cc.	720
Liver B-12	Mendelejeff, Roma	fiale 5 × 5 cc. orale	1.445
Lyepar (già *Lyo Hepar*)	Boniscontro & Gazzone, Torino (già Sir, Roma	compresse 30 confettate	1.260
		flacone 150 gr.	1.080
		5 fiale liof. da 10 mg.	1.170
		5 fiale liof. da 15 mg.	2.050
Mariciclina Sulfa	Alfa, Bologna	forte flac. 50 g.	2.250
		capsule 20	2.250
		polvere mite 50 g.	1.350
Mariciclina Sulfa con dimetilamidofenazone	Alfa, Bologna	capsule 10	1.230
		polvere × 50 g.	1.280
Masticin (uso veter.)	Albanese bar, Milano (già Istifar Albanese, Milano)	tubi 4 × g. 10	670
Mendelcillina	Mendelejeff, Roma	compresse 10	1.095
		supposte 6	835
Mensil	Mendelejeff, Roma	confetti 30	700

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Metabol	Damor, Napoli	fiale 10 × 2 cc.	675
		flac. gocce 25 cc.	595
Meticol	Ist. Chem. Ital., Milano	confetti 50	630
		confetti 100	1.020
		fiale 5 × 10 cc.	650
		fiale 10 × 3 cc.	565
		sciroppo × 125 cc.	475
Meticol B-12	Ist. Chem. Ital., Milano	confetti 50	810
		confetti 100	1.275
Meticol colagogo	Ist. Chem. Ital., Milano	confetti 50	785
Metil Epar B-12	Alfa, Bologna	fiale 5 × 3 cc.	720
		endov. fiale 5 × 10 cc.	540
		endov. fiale 10 × 10 cc.	1.060
		forte flac. 200 g.	1.620
		compresse 30	810
		capsule 40	770
Metil Epar B-12 « 500 »	Alfa, Bologna	flacone 200 g	945
Metiocolina c/ Vit. PP	Tosi, Milano	flac. × g. 200 scir.	900
Metioepatina c/ Vit. PP	Ist. Biot. Genovese, Genova	fiale 4 × 5 cc. norm.	1.020
		flacone 200 cc. orale	935
		fiale 5 × 2 cc. ped.	675
		capsule 25	1.020
Miadenil B-12	AL.TER.NA., Milano (già Farmavigor, Sesto S. Giovanni)	fiale 10 × 2 cc.	1.800
		supposte 4 × g. 1,5	1.455
		fiale 5 × 2 cc. × mg. 25	1.685
Micin Clupolio	Hoffmann Lampis (già Hoffmann Klan, Roma)	supposte 5 × g. 0,250 caf. A.	745
		supposte 4 × g. 0,110 caf. B.	660
		forte supposte 5 × g. 0,500 caf. A.	1.300
Micoflavina	Zambon, Vicenza	capsule 12	1.945
		polv. scir. flac. × g. 25	1.575
		iniett. flac. da 150 mg. + solv.	525
		iniett. flac. da 250 mg. + solv.	540
Micofurantina	Zambon, Vicenza	capsule 16	1.175
Micopulmina	Zambon, Vicenza	supposte 5 A.	845
		supposte 5 B.	515
Micosulfide Zef	Zambon, Vicenza	sciroppo 60 cc.	1.190
		candelette 10	585
Micotussil	Zambon, Vicenza	compresse 30 × g. 0,50	1.300
Micozone (uso veter.)	Zambon, Vicenza	compresse 20 × g. 0,50	840
		compresse 100 × g. 0,50	3.850
Microcelina	Benedetti, Firenze	supposte 4 norm.	565
Midytrè	Midy, Milano	compresse 12	865
		polvere 50 g. uso ped.	540
		« 600 » supposte 2	580
		« 400 » supposte 3 B.	605
Neo B. Complex	Hoffmann Lampis, Roma	flacone × g. 50	1.250
Neocardiogen E	Carlevaro, Parma	flacone gocce 15 cc.	540
		flacone iniett. 15 cc.	540
		flacone gocce 20 cc.	700
Neocardiogen NE	Carlevaro, Parma	flacone 15 cc.	540
		flacone iniett. 15 cc.	540
		« E 100 » flac. 20 cc. gocce	900
		« E 100 » flac. iniett. 20 cc.	900
		« E 100 » fiale 15 × 2 cc.	1.160
Neocardiogen (uso veter.)	Carlevaro, Parma	flacone iniett. 20 cc.	575
Neociclina Polivitaminica	Cons. Neot. Naz., Roma	capsule 8	2.025
		flac. × 30 cc. sosp. orale	1.530
Neoglicina	C. T., San Remo	pomata tubo gr. 7,5	835
Neo- Normotensil	Ist. Neot. Italiano, Bologna	compresse 20	630
Neo Polycin	Pitman Moore, Roma	pomata oftalm. tubo g. 3,5	770
Neoporfirubrin B-12	Molteni, Firenze	flacone × 150 g.	1.260
		fiale 6 × 2 cc.	890
		confetti 30	1.010
Neorubrene	Alfa, Bologna	« 500 » fiale 3 × 1 cc.	995
		« 1000 » fiale 3 × 2 cc.	1.685
		« 5000 » fiala 1 × 5 cc.	2.315

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Neuronitrile B-12	Ist. Chem. Ital. Milano	fiale 6 × 5 cc.	630
		rafforzata fiale 6 × 5 cc.	720
		supposte 5	650
Neurositacoidina	Alfa, Bologna	fiale 10 × 2 cc.	610
Nevraden B-12	Bieffe, Firenze	fiale 5 × 2 cc.	1.170
Nicazolo	Italfarmaco, Milano	flac. g. 100 emulsione	540
Ni. Co. Ligus	Ist. Bioch. Ligure, Genova	compresse 20	630
Nicositolo	Biochimici Sossi, Pisa	fiale 10 × 2 cc.	470
		forte fiale 6 × 5 cc.	515
		compresse 40	650
Nitrocolo	Alfa I.C.F., Bologna	capsule 20	1.460
Nitrosir	Sir, Roma	fiale 10 × 2,4 cc.	900
		bromato sed. supp. 10	730
		bromato sed. fiale 10 × 2,5 cc.	565
		bromato sed. fiale 6 × 10 cc.	540
		bromato sed. flac. × 150 g.	810
Novobiocillina	Sir, Roma	flacone + solvente	770
Novo Ca Redox	Wassermann, Milano	fiale 10 × 4 cc. + 10 × 1 cc.	560
		fiale 5 × 9 cc. + 5 × 1 cc.	540
Oleandocillina	Alfa, Bologna	flacone + solvente	810
Oleandocillina S.	Alfa, Bologna	flac. iniett. + solvente	900
Omnia B	Cifa, Torino (già Farmac. Midy, Milano)	1 flac. × 10 cc. liofil. + 1 fiala solvente	540
Opocitocalcio	Lab. Farm. Meridionale, Napoli	confettini flac. × 100 g.	835
		fiale 5 × 10 cc.	785
		fiale 10 × 5 cc.	835
Opo-Plasma	L.I.R.C.A., Milano	flacone × g. 180	1.020
Orchisterina	Vecchi & Piam, Genova	fiale 5 × 2,5 cc.	540
		fiale 4 × 1 cc.	900
Ormosandrina	Ist. Bioch. Ligure, Genova	fiale 5 × 2 cc.	540
		fiale 5 × 5 cc.	675
		forte fiale 3 × 5 cc.	1.530
		forte fiale 6 × 5 cc.	2.800
		forte fiale 5 × 2 cc.	1.190
Ormostenyl (già *Ormostenile*)	S.M.I.T., Torino	fiale 6 liof. + fiale 6 solv.	690
Ormo 3	Ist. Biol. Chem. Torinese ABC, Torino	fiale 4 × 1 cc.	585
		supposte 4	585
		compresse 20	1.060
Oroticon B complex	Banchi & Moggi, Firenze	flacone 100 cc.	795
		confetti 20	835
Oroticon Lisina	Banchi & Moggi, Firenze	flacone × 100 cc. di soluz.	1.250
		capsule 20	1.250
Osfacalcium B-12	Osfa, Milano	flacone 200 g.	620
Osfaton	Osfa, Milano	flacone × g. 300	630
Osfavit calcium	Osfa, Milano	flacone 300 g.	495
Ossifamil	Cons. Neot. Naz., Roma	capsule 8	1.555
		capsule 16	2.585
Ossifenicol	Cons. Neot. Naz., Roma	capsule 8	1.655
Ossimicina Polivit.	Cons. Neot. Naz., Roma	flacone 30 cc. sosp. orale	2.030
Otorinbicetina (già *Otorimbicina*)	Ganassini, Milano	flacone gocce × 20 cc.	540
Otormon	Sir, Roma	M fiale 10 × 2 cc.	1.260
		M 20 gelocapsule	1.650
		M 10 supposte	1.120
		F fiale 10 × 2 cc.	1.150
		F 20 gelocapsule	1.745
		F 10 supposte	1.190
Ovuli Midy	Midy, Milano	ovuli 4	540
Paidobiol B-12	Hoffmann Lampis, Roma	supposte 6 × g. 1,5	1.020
Paidocalcium	Filippi, Roma	supposte 12	605
Panbetasi (già *Liofil B-12 liofil.*)	Alfa, Bologna	5 fiale liof. + solv.	835
Pambesir	Sir, Roma	flacone × 125 g.	580
		capsule 20	540
Panasol	Panacea, Roma	Scir. flac. × g. 200	515
Pancrinol	Maestretti, Milano	fiale 6 × 10 cc.	585
Panlesto	Sir, Roma	fiale 5 × 2 cc.	1.700
Panto B-1	Zambon, Vicenza	fiale 10 × 2 cc.	540

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Panvitrop Ibi	Ist. Bioch. Italiano, Milano	confetti 50	1.065
Parvolina B-12	Sir, Roma	flacone × 125 g.	900
		fiale 10 × 2 cc.	1.020
Pen Mugolio	Mugolio, Milano	supposte 6 B	635
Penta B-1 Vit	Italfarmaco, Milano	fiale 3 × 2 cc. forte	540
Peptivit	Biochimici Sossi, Pisa	fiale 5 × 4 cc.	675
Pharma Pulmina	Pharma, Roma	fiale 10 × 2 cc.	585
Piravit	Zilliken, Genova	supposte 6	585
Piriclor	Sir, Roma	capsule 12	675
		supposte 6	810
Polibol (già *Masdiol composto*)	Crinos, Milano	supposte 6	1.065
Policitracina	Luso Farmaco, Milano	pomata tubo × g. 10	540
Polimagma	Lab. Italo Americani (già Wyeth), Roma	flacone × 90 cc. sosp.	1.230
Porphirin 12	Zilliken, Genova	fiale 5 × 2 cc.	565
		confetti 25	460
Preneofar	Farmila, Milano	collirio flac. 3 cc.	920
		pomata oft. 3 g.	920
Protercaf (uso veter.)	Proter, Milano	capsule 12	840
Protovit	Roche, Milano	confetti 120	1.060
		flac. × 15 cc.	630
Psicamil	Maestretti, Milano	compresse 18	1.020
Psiconevran	Sir, Roma	compresse confettate 60	905
Psicovit	Filippi, Roma	fiale 10 × 2,5 cc.	1.020
		fiale 10 × 5 cc. endov.	890
Psorial Zef	Zambon, Vicenza	fiale 6 × 1,5 cc.	1.530
		fiale 6 × 1 cc.	515
Puervital B-12	Sir, Roma	flacone × 130 g.	900
		fiale 10 × 2 cc.	1.020
Pulmolisina	Dietopharma, Firenze	confetti 10	565
		supposte 5 A	690
Racetina	Sir, Roma	supposte 4	495
Rectopirazol	Banchi & Moggi, Firenze	supposte 10 A	610
		supposte 10 B	540
		antistam. supp. 10 B	560
		antistam. supp. 10 A	630
Reticulex Lilly	Manetti & Roberts, Firenze	capsule 30	1.615
		capsule 100	4.400
Rilance	I.C.I., Milano	fiale 5 × 2 cc. + 5 fiale liof.	900
		compl. B-5 fiale + 5 fiale liof	650
		forte 5 fiale + 5 fiale liof.	1.755
Robil	Cons. Neot. Nazion., Roma	flacone × 150 g.	540
Rotepar 12	Taricco, Torino	fiale 5 × 1 cc.	1 275
Rovigon	Roche, Milano	confetti 30	700
Salfacillin	Salfa, Ancona	compresse 12	1.700
		sosp. orale flacone 30 cc.	1.530
		c/sulfamide compresse 12	1.615
		c/sulfamide sosp. orale flacone 30 cc.	900
Scleropatina	Polifarma, Roma	capsule 30	1.170
Sclerormon	Chemil, Milano	fiale 3 × 2 cc.	890
		forte fiale 3 × 2 cc.	1.660
		fortissimo fiale 3 × 3 cc.	2.430
		supposte 5 × g. 2,3	1.540
Sedagin	Coop. Farm., Milano	fiale 3 × 2 cc.	400
		fiale 5 × 2 cc.	630
		compresse 25	855
Sensinile	Crinos, Civello di Villaguardia (Como)	fiale 10 × 2 cc.	900
		supposte 10	900
Septaciclina	Cons. Neot. Nazion., Roma	compresse 8	1.275
Sequestral C	Italfarmaco, Milano	fiale 5 × 10 cc. endov.	660
Serutina	Lirca, Milano	compresse 60	540

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Sigmamicina	Pfizer, Roma	capsule 8	2.360
		capsule 16	4.350
		capsule 100	28.425
Sincroton	Zambeletti, Milano	flacone scir. × 120 cc.	1.090
		confetti 24	890
Sinergon AD	Alfa, Bologna	forte fiale 3 × 1 cc.	935
		fiale 3 × 1 cc. urto	1.225
		fiala 1 × 1 cc. urto	470
		gocce 10 cc. soluz. oleosa	820
Sirbicillina	Sir, Roma	supposte 3	540
Solfometione B-12	Italfarmaco, Milano	compresse 25	1.530
Solitamide	Ledig, Salerno	compresse 30	675
		flacone 120 g. sospensione	935
Solupred	Tiber, Roma	flacone contag. × 3 cc.	540
Spumoclor	Chiesi, Parma	candele vag. 10	810
		forte candeline vag. 4	1.530
		candeline vag. 6	540
Stenorutina	Ist. Biol. Chem. Torinese A.B.C., Torino	confetti 40	675
Streptocid	C.I.F.A., Torino (già Alfa, Bologna)	compresse 10	515
Streptan	Banchi & Moggi, Firenze	flacone × 60 g. sciroppo	1.105
		compresse 10	720
Streptocol	Dietopharma, Firenze	compresse 10	720
		sosp. edulcorata 80 g.	720
Streptocol composto	Dietopharma, Firenze	confetti 10	880
		polvere g. 50	980
Streptofenicolo	Carlevaro, Parma	compresse 10	1.575
		supposte 5	1.045
Streptomagma (uso vete)	Lab. Italo Americano (già Wyeth), Roma	boli 10	870
Streptoral	Dietopharma, Firenze	compresse 20	515
Streptoseptalbin	Cons. Neot. Nazionale, Roma	flacone × 100 cc.	540
Sulfadone II/I	Luso Farmaco, Milano	supposte 6 A	460
Sulfana	Farnar, Napoli	pomata × g. 20	540
Sulfantibion	Ist. Biol. Chem. Torinese ABC, Torino	compresse 20	1.875
		supposte 10	1.315
		sospens. flacone 100 g.	1.315
		confetti 20	1.060
		confetti 40	1.875
Sulfasircillin	Sir, Roma	flac. iniett. 500.000 U.I. + fiala solvente	470
Sulfasirmicin	Sir, Roma	flac. iniett. 500.000 U.I. + fiala solvente	555
Sulfatriclina	Istifar Albanese, Milano	compresse 12	1.575
Sulfocaf	Bertelli, Milano	pomata oft. al cortisone tubo × g. 4	650
Sulphapenil	Sir, Roma	supposte 5 A	875
		supposte 5 B	580
Sulvipen	Coop Farmac., Milano	compresse 12 × g. 0,70	875
Supposte antibiotiche	Isnardi, Imperia	supposte 6	1.145
		supposte 6 c/antipiretico	1.190
Sustanon	Ravasini, Roma	flacone × 1 cc.	2.500
Sytovit	Osfa, Milano	fiale 5 × 2 cc.	1.390
Taormin	I.C.I., Milano	end. fiale 10 × 5 cc.	770
		flac. granuli efferv. 100 g.	690
Tegopan	Metabiod, Torino	flacone 150 g. sciroppo	945
Teorutinal	Farmotecnica Igea, Catania	compresse 20	495
Testo Cortivit E	Mendelejeff, Roma	norm. supposte 5	1.020
		forte supposte 3	1.230
Testocorton	Salci Milano,	fiale 5 × 2 cc.	1.700
		compresse 20	1.700
Testo Ligus	Ist. Bioch. Ligure	forte fiale 3 × 1 cc	630
		extra forte fiale 2 × 1 cc.	935
Testosteral	Ist. Opot. Nazionale, Pisa	fiale 4 × 1 cc. g. 0,01	685
		fiale 2 × 1 cc. mg. 25	595
Tetraciclin bismuto	Mugolio, Milano	supposte 2 A.	1.065
		supposte 4 A.	2.105
		supposte 2 B.	565
		supposte 4 B.	1.120

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Tetraclorbicina	Ganassini, Milano	confetti 10 cheratinizzati	1.085
		supposte 5	1.105
Tetracyn S. F.	Pfizer, Roma	capsule 8	2.025
		capsule 16	3.825
		capsule 100	24.000
Tetranfen	Ist. Biol. Chem. Torinese A.B.C., Torino	confetti 12	1.935
		flac. × g. 70 (con tappo serbatoio)	1.595
Tetrasulfomicetina	Galter, Roma	flac. sciroppo × 100 g.	1.655
		compresse 10	875
Tetravit (uso vete)	Proter, Milano	flac. iniett. × 10 cc.	505
Tetrazoo complex (già *Zoociclina* - uso vete)	Albanese Labaz, Milano (già Istifar Albanese, Milano)	pomata × gr. 10	670
Tetrazotyl	Maestretti, Milano	1 flac. iniett. + 1 fiala solv.	715
Tiociclina	Farmogal, Padova	supposte 4 A.	1.020
		supposte 3 B.	500
		flac. polv. × soluz. gocce 25 cc.	1.240
		compresse 10	1.890
Tiofar	Italfarmaco, Milano	bromurato fiale 10 × 5 cc.	630
		end. bromur. fiale 5 × 10 cc.	630
Tioguaciclin	Bieffe, Firenze	compresse 20	1.890
Tiolen	Zambeletti, Milano	fiale 5 × 10 cc.	720
Tirosed	Ist. Opot. Naz., Pisa	confetti 25	865
Tithene	Ist. Scient. delle Venezie, Padova	confetti 40	585
Tocalfa	Sir, Roma	gocce × 10 cc.	1.020
		fiale 5 × 2 cc.	900
Tocofillina	Gentili, Pisa	norm. compresse 25	720
		norm. compresse 50	1.275
		forte compresse 20	890
		forte compresse 40	1.530
		extra forte compresse 20	1.360
		extra forte compresse 50	4.160
Tocoglutan	Salci, Milano	compresse 30	675
Tocosterone	Sir, Roma	gelocapsule 20	2.010
Toposterone	Farmaco Merano, Milano	pomata derm. tubo g. 5	1.315
Totalciclina (già *Tetraciclina neomicina*)	Faber Ref, Milano (già Pierrel, Milano)	compresse 10	2.430
Tricovale	Luso Farmaco, Milano	linguette 8	610
Triepatin	O.T.I., Parma	compr. 24 epatoprotettive	810
Trimicet	Taricco, Torino	pomata tubo × g. 5	810
Trinoestryl	Maestretti, Milano	fiale 2 × 1 cc.	1.360
Tritiofelan	Sir, Roma	compresse 20	565
Trinsicon Lilly	Manetti & Roberts, Firenze	capsule 30	2.130
		capsule 60	3.710
Trombovitan complesso	Ist. Bioch. Italiano, Milano	fiale 6 × 2 cc.	540
		forte fiale 3 × 5 cc.	540
Tutepar	Cons. Neot. Naz., Roma	complexo flac. multid. × 5 cc.	1.020
Tutepar composto	Cons. Neot. Naz., Roma	flac. × 150 cc.	585
T. Vitamin	Soc. Ital. Prod. Byk-Gulden, Milano	gocce cc. 10	585
		gocce cc. 50	2.000
		flacone 130 g.	1.155
Ultracid 25 vit.	Pierrel, Milano	flac. liofil. per uso orale da 5 cc.	890
Uramin	Carlo Etro, Milano	fiale 5 × 5 cc. intram.	595
		fiale 5 × 10 cc.	630
		confetti 50	765
		supposte 10	585
Uropatina	Polifarma, Roma	capsule 16	935
Urotofan B1	Archifar, Milano	fiale 5 × 8 cc. + 5 × 2 cc.	675
		fiale 5 × 3 cc. + 5 × 2 cc.	555
		supposte 5 da g. 2	540
Vadan	Banchi & Meggi, Firenze	fiale 10 ×2 cc	630
		extra forte fiale 5 × 2 cc.	610
		c/ guaiacolo fiale 10 × 2 cc. g. 0,10	630
		c/ guaiàcolo fiale 10 × 2 cc. g. 0,05	630
		supposte 10 A.	595
		supposte 10 B.	495

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Vasepar	Oti, Parma	forte compresse 12	1.020
		fiale 6 × 2 cc.	720
		fiale 10 × 2 cc.	1.020
		supposte 6	720
Vicinque	Tosi, Milano	fiale 6 × 3 cc.	495
		B 2 fiale 6 × 3 cc.	540
		PP fiale 6 × 3 cc.	540
		B 6 fiale 6 × 3 cc.	855
		flacone × g. 100	540
		MB 6 fiale 6 × 3 cc.	675
		flac. × g. 100 liof.	650
Vi dieci	Cons. Neot. Nazionale, Roma	confetti 40	630
Vimiton	Spemsa, Firenze	flacone × g. 250 scir.	675
		confetti 40	605
Viramin	Carlo Etro, Milano	confetti 50	1.400
Virovit	Coop. Farmac., Milano	fiale 3 × 2 cc.	630
		supposte 5	460
Visucidin	Italseber, Milano	collirio 15 cc.	500
Visumetazone decongestionante	Italseber, Milano	collirio × 3 cc.	715
Vitacomplex	O.S.F.A, Milano	fiale 10 × 2 cc.	515
		capsule 20 cc.	675
Vitagen	Alfa, Bologna	flacone × 150 g.	630
		capsule 30	810
Vitalerina	Polifarma, Roma	norm. fiale 10 × 3 cc.	540
		forte fiale 10 × 5 cc.	810
Vitapyrin 1	Zilliken, Genova	fiale 5 × 10 cc.	620
		fiale 10 × 10 cc.	1.020
Vit-Ate	Jamco, Roma	capsule 25	975
Vitergon	Ist. Bioch. Italiano, Milano	flacone × 150 cc.	870
Viterra	Pfizer, Roma	capsule 30	1.300
Vit Porphyrin	Zilliken, Genova	fiale 10 × 1,1 cc.	935
		fiale 50 × 1,1 cc.	4.000
		fiale 3 × 2,2 cc.	585
		fiale 10 × 2,2 cc.	1.615
		gocce cc. 20	630
		fiale 11 × 1 cc. + 9 × 2,2 cc.	2.240
		fiale 50 × 2,2 cc.	6.680
Vitestene	Biochimici Sossi, Pisa	fiale 10 × 2 cc.	855
Vitolio Isnardi	Isnardi, Imperia	flacone × g. 180	765
Vitrex	Yatros, Torino	5 fiale liof. + 5 f. solv. A.	1.980
		5 fiale liof. + 5 f. solv. ped.	1.200
Vivalen (già *Acteon*)	Midy, Milano	flac. iniett. liof. + f. solv	1.095
		capsule 20	1.510
Vupenciclina (già *Idrociclina V iniettabile*)	Alfa, Bologna	flacone 1 × g. 0,5 + solv.	990
Yatrozide	Yatros, Torino	compresse 50	900
Zetacillina	Zambeletti, Milano	capsule 8	810
		scir. flac. × 50 cc.	1.020
Zetacillina complex	Zambeletti, Milano	capsule 10	755
		scir. flac. × 50 cc.	890
Zetapirina	Zambeletti, Milano	compresse 20	1.685
Zillijodina B-1 fosforilata	Zilliken, Genova	fiale 5 × 3 cc. da g. 0,10	1.020
		fiale 10 × 1 cc.	470
		fiale 10 × 3 cc.	630
		fiale 10 × 5 cc.	875
Zoovit AE (uso vete)	Carlevaro, Parma	fiale 3 × 5 cc.	490

(10071)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Modifica allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Venezia

Con decreto ministeriale n. 8010 del 19 novembre 1963, è stata approvata la modifica all'art. 4 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Venezia.

(10140)

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pistoia

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 11898 in data 21 novembre 1963, il prof. Ernesto D'Apruzzo è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pistoia, in sostituzione del dott. Antonio Cariglia, dimissionario.

(10454)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 marzo 1953, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1953, registro n. 24 Difesa-Aeronautica, foglio n. 249, il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto dall'aviere governo in congedo Russo Vincenzo, classe 1923, avverso il denegato riconoscimento dei benefici di guerra, è stato respinto, perchè giuridicamente infondato.

(10081)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Belmonte Mezzagno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1963, il comune di Belmonte Mezzagno (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.777.775, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10488)

Autorizzazione al comune di Caccamo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1963, il comune di Caccamo (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.664.761, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10489)

Autorizzazione al comune di Belmonte Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1963 il comune di Belmonte Calabro (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10464)

Autorizzazione al comune di Falconara Albanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1963 il comune di Falconara Albanese (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.107.930 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10466)

Autorizzazione al comune di Fagnano Castello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1963 il comune di Fagnano Castello (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.670.165 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10467)

Autorizzazione al comune di Aieta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1963 il comune di Aieta (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10465)

Autorizzazione al comune di Olivadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1963 il comune di Olivadi (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.722.677 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10468)

Autorizzazione al comune di Amelia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 novembre 1963 il comune di Amelia (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.650.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10469)

Autorizzazione al comune di Melissa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1963 il comune di Melissa (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.076.585 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n 51.

(10470)

Autorizzazione al comune di Marcellinara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1963 il comune di Marcellinara (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.397.700 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10471)

Autorizzazione al comune di Maida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1963 il comune di Maida (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.879.220 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10472)

Autorizzazione al comune di Cassano Jonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1963 il comune di Cassano Jonio (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 162.380.180 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10473)

Autorizzazione al comune di Spezzano della Sila ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1963 il comune di Spezzano della Sila (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.265.370 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effetuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10475)

Autorizzazione al comune di Bocchigliero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1963 il comune di Bocchigliero (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.150.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10474)

Autorizzazione al comune di Buonvicino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1963 il comune di Buonvicino (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.927.505 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10476)

Autorizzazione al comune di Cervicati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1963 il comune di Cervicati (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.449.755 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10477)

Autorizzazione al comune di Torre del Greco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 26 novembre 1963 il comune di Torre del Greco (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 765.900.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10478)

Autorizzazione al comune di Lucera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 22 novembre 1963 il comune di Lucera (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 195.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10479)

Autorizzazione al comune di Simbario ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 15 novembre 1963 il comune di Simbario (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.961.530, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10480)

Autorizzazione al comune di San Pietro a Maida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1963, il comune di San Pietro a Maida (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.391.310, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10481)

Autorizzazione al comune di Belvedere Spinello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1963, il comune di Belvedere Spinello (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.462.240, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10482)

Autorizzazione al comune di Soveria Simeri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 15 novembre 1963 il comune di Soveria Simeri (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.425.805, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10483)

Autorizzazione al comune di Polia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1963, il comune di Polia (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.158.138, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10484)

Autorizzazione al comune di Cerva ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1963, il comune di Cerva (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.759.235 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10485)

Autorizzazione al comune di San Pietro Apostolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1963, il comune di San Pietro Apostolo (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.881.850, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10486)

Autorizzazione al comune di Botricello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1963, il comune di Botricello (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.825.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10487)

Autorizzazione al comune di Pentone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1963, il comune di Pentone (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.232.895, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10490)

Autorizzazione al comune di Palermiti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 15 novembre 1963 il comune di Palermiti (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.289.325, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10491)

Autorizzazione al comune di Petrizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1963, il comune di Petrizzi (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.199.310, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10492)

Autorizzazione al comune di Pizzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1963, il comune di Pizzo (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 87.790.045, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10493)

Autorizzazione al comune di Rocca di Neto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1963, il comune di Rocca di Neto (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.290.920, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10494)

Autorizzazione al comune di Rombiolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1963, il comune di Rombiolo (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.374.930, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10495)

Autorizzazione al comune di San Mango d'Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1963, il comune di San Mango d'Aquino (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.683.590, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10496)

Autorizzazione al comune di Cortale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 novembre 1963, il comune di Cortale (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.702.860, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10564)

Autorizzazione al comune di Cropani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1963, il comune di Cropani (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.668.975, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10565)

Autorizzazione al comune di Figline Vegliaturo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 22 novembre 1963, il comune di Figline Vegliaturo (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.796.580, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10566)

Autorizzazione al comune di Firmo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 22 novembre 1963, il comune di Firmo (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.184.645, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10567)

Autorizzazione al comune di Fuscaldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 22 novembre 1963, il comune di Fuscaldo (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 80.493.970, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10568)

Autorizzazione al comune di Amendolara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 22 novembre 1963, il comune di Amendolara (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.318.685, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10569)

Autorizzazione al comune di Aiello Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 novembre 1963, il comune di Aiello Calabro (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.649.280, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10570)

Autorizzazione al comune di Ioppolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 novembre 1963, il comune di Ioppolo (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.003.565, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10571)

Autorizzazione al comune di Filadelfia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 novembre 1963, il comune di Filadelfia (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.181.675, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10572)

Autorizzazione al comune di Guardia Piemontese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 22 novembre 1963, il comune di Guardia Piemontese (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.132.930, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10573)

Autorizzazione al comune di Lungro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 22 novembre 1963, il comune di Lungro (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10574)

Autorizzazione al comune di Trebisacce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 22 novembre 1963, il comune di Trebisacce (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.860.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10575)

Autorizzazione al comune di Acquaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 novembre 1963, il comune di Acquaro (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.911.715, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10576)

Autorizzazione al comune di Cirò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 novembre 1963, il comune di Cirò (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.925.440, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10577)

Autorizzazione al comune di Nardodipace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 novembre 1963, il comune di Nardodipace (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.415.435, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10578)

Autorizzazione al comune di Mossano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1963, il comune di Mossano (Vicenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.068.170, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10579)

Autorizzazione al comune di Grisignano di Zocco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1963, il comune di Grisignano di Zocco (Vicenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10580)

Autorizzazione al comune di Borbona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 27 novembre 1963, il comune di Borbona (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.835.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10581)

Autorizzazione al comune di Ciano d'Enza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1963, il comune di Ciano d'Enza (Reggio Emilia) viene auorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.348.995, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effetuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10582)

Autorizzazione al comune di Giustenice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1963, il comune di Giustenice (Savona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.548.829, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10583)

Autorizzazione al comune di Porto Torres ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1963, il comune di Porto Torres (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10584)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Conferma del presidente del Consiglio di amministrazione unico per la Stazione sperimentale di granicoltura di Rieti e l'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura di Roma.

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1963, registro n. 18 Agricoltura e foreste, foglio n. 190, il cav. del lav. Eligio Maoli viene confermato presidente del Consiglio di amministrazione unico per la Stazione sperimentale di granicoltura di Rieti e l'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura di Roma.

(9645)

Proroga della gestione commissariale e conferma del commissario per l'amministrazione straordinaria della Stazione sperimentale di granicoltura per la Sicilia in Catania.

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1963, registro n. 17 Agricoltura e foreste, foglio n. 137, la gestione commissariale della Stazione sperimentale di granicoltura per la Sicilia in Catania è prorogata per la durata di un anno e il dott. Giuseppe Adonia viene confermato commissario per l'amministrazione straordinaria della detta Stazione.

(9643)

Proroga della gestione commissariale e conferma del commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Istituto sperimentale zootecnico di Roma.

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1963, registro n. 17 Agricoltura e foreste, foglio n. 138, la gestione commissariale dell'Istituto sperimentale zootecnico di Roma è prorogata per la durata di un anno e il prof. Giuseppe Maoli viene confermato commissario per l'amministrazione straordinaria del detto Istituto.

(9644)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione alla Scuola-convitto professionale per infermiere annessa all'Ospedale di circolo di Varese ad istituire corsi di specializzazione in assistenza chirurgica, in assistenza di anestesia ed in assistenza di radiologia.

Con decreto n. 300.7.II.87/1.643 in data 11 ottobre 1963 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, la Scuola-convitto professionale per infermiere, annessa all'Ospedale di circolo di Varese, è stata autorizzata ad istituire, presso la Scuola stessa, corsi di specializzazione in assistenza chirurgica, in assistenza di anestesia ed in assistenza di radiologia.

(10139)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 237

Corso dei cambi dell'11 dicembre 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,41	622,40	622,43	622,41	622,40	622,42	622,41	622,40	622,42	622,40
$ Can.	577,02	576,50	576,75	576,85	576,50	576,95	576,65	577,05	576,95	577 —
Fr. Sv.	144,20	144,19	144,21	144,21	144,20	144,20	144,215	144,20	144,22	144,22
Kr. D.	90,20	90,22	90,22	90,22	90,12	90,19	90,22	90,20	90,19	90,19
Kr. N.	86,96	86,97	87 —	86,995	86,95	86,96	86,98	86,98	86,96	86,96
Kr. Sv.	119,82	119,83	119,82	119,815	119,75	119,82	119,825	119,80	119,82	119,82
Fol.	172,74	172,74	172,78	172,74	172,70	172,74	172,72	172,75	172,74	172,73
Fr. B.	12,49	12,49	12,4925	12,48875	12,485	12,49	12,49	12,47	12,49	12,495
Franco francese	127,01	127,02	127,01	127,02	126,98	126,99	127 —	127 —	126,99	127 —
Lst.	1740,51	1740,60	1740,65	1740,80	1740,75	1740,40	1740,65	1740,50	1740,37	1740,60
Dm. occ.	156,67	156,69	156,70	156,68	156,65	156,67	156,67	156,67	156,67	156,65
Scell. Austr.	24,09	24,09	24,10	24,09875	24,05	24,09	24,0975	24,07	24,09	24,09
Escudo Port.	21,72	21,73	21,75	21,72	21,70	21,71	21,7075	21,72	21,74	21,71

Media dei titoli dell'11 dicembre 1963

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	108,85
Redimibile 3,50 % 1934	91,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,025
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,275
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	95,40
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,425
Id. 5 % (Beni Esteri)	95 —
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	99,725
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,025
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,925

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 dicembre 1963

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	622,41
1 Dollaro canadese	576,75
1 Franco svizzero	144,212
1 Corona danese	90,22
1 Corona norvegese	86,987
1 Corona svedese	119,82
1 Fiorino olandese	172,73
1 Franco belga	12,489
1 Franco francese	127,01
1 Lira sterlina	1740,723
1 Marco germanico	156,675
1 Scellino austriaco	24,098
1 Escudo Port.	21,714

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso al posto di assistente di ruolo alla cattedra di « Figura disegnata » nel Liceo artistico di Roma

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 6 luglio 1912, n. 734;

Visto il decreto luogotenenziale 5 maggio 1918, n. 1852, che approva il regolamento generale per l'applicazione della legge 6 luglio 1912 precitata, sugli Istituti di belle arti, di musica e di arte drammatica;

Visto il regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 7 gennaio 1926, n. 214;

Vista la legge 11 ottobre 1960, n. 1178;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1961, n. 1696;

Vista la legge 5 marzo 1963, n. 367;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto il concorso per titoli ed esami al posto di assistente alla cattedra di « Figura disegnata » nel Liceo artistico di Roma (titolare della cattedra: prof. Monti Rolando).

Art. 2.

Possono partecipare al concorso sopracitato i cittadini italiani che prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di cui al successivo art. 3 abbiano compiuto il 21° anno di età e non superato il 40°, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1918, n. 1852, che approva il regolamento generale per l'applicazione della legge 6 luglio 1912, n. 734, sugli Istituti di belle arti, di musica e di arte drammatica.

Il predetto limite massimo è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati alla data della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera a) si cumula con quella di cui alla lettera b) purchè nel complesso non si superino i 45 anni di età.

Il limite massimo di età è inoltre elevato a 45 anni per coloro che hanno partecipato, nei reparti mobilitati delle forze armate, alle operazioni militari dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 e per coloro che hanno partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati, alle operazioni della guerra 1940-43 e della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia, per i cittadini deportati dal nemico e per i profughi dell'Africa italiana dei territori di confine, dalle zone dei territori nazionali colpiti dalla guerra e dai territori esteri.

Il limite massimo di età è altresì elevato a 55 anni: per i mutilati ed invalidi di guerra; per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione; per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948; per i mutilati ed invalidi per servizio militare e civile; per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane; per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole e collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a tale Stato; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1963.

Non sono ammessi a tale beneficio gli invalidi assegnati alla 9ª e 10ª categoria di pensione, ad eccezione, di quelli contemplati nelle voci da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª della tabella allegato *A* al decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 e delle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella *B* del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491.

Sono esclusi dai benefici di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per delitti commessi sotto le armi anche se successivamente amnistiati.

Il limite massimo di età è ancora elevato a 45 anni:

a) per i capi di famiglia numerosa, intendendosi per famiglia numerosa quella costituita da almeno sette figli viventi, computati tra essi anche i figli caduti in guerra;

b) per coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali e di polizia (ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale);

c) per il personale licenziato dagli enti soppressi ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, entro cinque giorni dalla cessazione del rapporto d'impiego.

Agli effetti del limite di età per i concorrenti già colpiti dalle leggi razziali non viene computato il periodo di tempo intercorso tra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1944, cioè sei mesi dopo l'entrata in vigore del decreto ministeriale 20 gennaio 1944, n. 25.

Nei confronti degli assistenti universitari ordinari, cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, il limite di età è elevato di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistenza, nei confronti degli assistenti straordinari, volontari o incaricati, sia in attività, sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare per un periodo pari alla metà del servizio prestato presso l'Università o Istituto di istruzione universitaria ai sensi dell'art. 17 della legge 7 maggio 1948, n. 1172.

Coloro che abbiano insegnato a titolo di supplente, incaricato, aiuto o assistente negli Istituti statali di istruzione artistica o quali titolari in Istituti della stessa natura aventi personalità giuridica propria o mantenuti da enti morali possono essere ammessi ai presenti concorsi in deroga al limite di età fissato dal presente art. 2 per un periodo di tempo uguale al periodo di servizio come sopra prestato, ma in ogni caso per non più di cinque anni, ai sensi dell'art. 58 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati di ruolo delle carriere civili dello Stato. Si prescinde dal limite massimo di età per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, che in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

Non sono ammessi al concorso i parenti o affini (entro il 4° grado incluso) del professore titolare della materia relativa al posto messo a concorso.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200, unitamente alla documentazione (concernente l'eventuale titolo di studio, documenti didattici ed artistici e titoli vari) debbono pervenire direttamente all'Accademia di belle arti e Liceo artistico di Roma, entro il termine di sessanta giorni, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli aspiranti al concorso debbono dichiarare nella domanda:

a) data e luogo di nascita;

b) gli eventuali requisiti che diano diritto all'elevazione del limite di età;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali sarà sufficiente, in luogo di detta autenticazione, il visto da parte del capo dell'ufficio o dell'Istituto presso il quale prestano servizio.

Gli aspiranti dovranno altresì nella domanda:

a) dichiarare se siano stati destituiti, revocati o licenziati per motivi disciplinari, da pubbliche Amministrazoni;

b) indicare il loro nome e cognome e preciso recapito rimanendo l'Amministrazione esonerata da qualsiasi responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario al recapito comunicato;

c) dichiarare se siano impiegati dello Stato, indicando l'Amministrazione e la qualifica.

Art. 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato al precedente art. 3 per la presentazione delle domande.

Alla domanda dovranno essere uniti i titoli che il concorrente intenda presentare ai fini della valutazione di merito. E' fatto obbligo di accludere alla domanda un elenco in triplice copia, firmato dall'interessato, dei documenti e dei titoli prodotti. I titoli che pervengano dopo il termine di presentazione delle domande non saranno presi in considerazione.

Art. 5.

Le domande, i documenti, i titoli che pervenissero dopo il termine stabilito, anche se presentati in tempo utile agli uffici postali e ferroviari, non saranno presi in considerazione.

Non è ammesso il riferimento a titoli e documenti presentati ad altri uffici ed Amministrazioni, compresi quelli della pubblica istruzione.

I profughi dai territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento ai documenti di rito già presentati ad altri uffici pubblici e ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e le posizioni di fatto da comprovare. In tal caso essi dovranno indicare i documenti stessi, nonchè l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

Art. 6.

L'esame verterà sul programma indicato in calce al presente decreto.

I candidati saranno avvertiti, a cura dell'Accademia di belle arti e Liceo artistico di Roma, con lettera raccomandata o con telegramma, del giorno, dell'ora e del luogo in cui dovranno sostenere l'esame. Essi sono tenuti a comunicare, con lettera raccomandata, ogni eventuale cambiamento di indirizzo.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto ministeriale e composta ai sensi dell'art. 4 della legge 11 ottobre 1960, n. 1178.

La Commissione, nella valutazione dei candidati, terrà conto, oltre che delle prove d'esame, anche dei titoli artistici nonchè dei documenti e titoli comprovanti le qualità didattiche e la cultura dei candidati medesimi.

A conclusione dei lavori la Commissione, con motivata relazione, proporrà — a norma del primo comma dell'art. 5 della legge 11 ottobre 1960, n. 1178 — non più di tre candidati, in ordine alfabetico, che giudichi idonei a coprire il posto messo a concorso. La relazione finale è approvata con decreto del Ministro e pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

La nomina in ruolo è conferita, mediante decreto ministeriale, all'idoneo che, fra i tre, sia prescelto dal professore titolare della cattedra cui il presente concorso si riferisce, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

Art. 8.

Il candidato dichiarato idoneo, che sia prescelto per la nomina in ruolo, sarà invitato dal Ministero della pubblica istruzione, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare i seguenti documenti di rito:

1) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da lire 200, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine, da cui risulti che l'aspirante, alla data del presente decreto, abbia compiuto il 21° anno di età e non superato il limite massimo stabilito dal precedente art. 2.

Il predetto documento non può essere sostituito con il certificato di nascita.

I candidati che abbiano titolo per avvalersi delle elevazioni del limite massimo di età previste dal precedente articolo 2, devono produrre i relativi documenti, qualora non lo abbiano fatto in occasione della documentazione dei titoli di merito;

2) certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica;

3) certificato su carta da bollo da L. 200, rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione, ai sensi di legge, ed è esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve far menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine del candidato all'insegnamento.

Per gli aspiranti invalidi di guerra, invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi rispettivamente dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142 e dell'art. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obbiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e degli alunni. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato prescelto;

4) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 200;

5) certificato di godimento dei diritti politici;

6) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

7) copia su carta da bollo da L. 200 dello stato di servizio militare (salvo che non sia stato già presentato ai fini indicati dall'art. 2) o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato, ovvero certificato su carta da bollo da L. 200 relativo all'esito di leva, debitamente vidimato.

I candidati che, in dipendenza di avvenimenti politici connessi con la guerra 1940-45 abbiano dovuto abbandonare la residenza di confine e non abbiano potuto farvi ritorno, potranno presentare documenti diversi da quelli prescritti, sempreché i documenti sostitutivi possano esaurientemente attestare circa i requisiti richiesti.

Il candidato dipendente statale di ruolo o di ruolo aggiunto, presenterà soltanto l'estratto dell'atto di nascita su carta legale da L. 200 e copia dello stato di servizio.

Art. 9.

Per quanto concerne il procedimento del concorso saranno applicate le norme vigenti in materia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1963

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1963
Registro n. 75, foglio n. 252

Programma degli esami di concorso a posti di assistente per la cattedra di « Figura disegnata » nei Licei artistici

(« Gazzetta Ufficiale » n. 114 del 30 aprile 1963)

A norma dell'art. 3 della legge 11 ottobre 1960, n. 1178, è previsto un esame colloquio inteso a comprovare l'attitudine didattica del candidato.

Il candidato dovrà dimostrare di possedere una sicura preparazione artistica e professionale nella disciplina specifica, una buona conoscenza dei grandi periodi della storia dell'arte, con particolare riguardo alle più importanti personalità artistiche e una aggiornata informazione su i principali movimenti artistici contemporanei. Inoltre dovrà dimostrare di possedere la capacità di lettura e di interpretazione figurativa dei disegni dei grandi maestri e dare prova di essere in grado di formulare un giudizio critico su un saggio eseguito da un allievo. Potrà essere invitato, inoltre, ad esporre i criteri ai quali intenderebbe attenersi nell'insegnamento del disegno di figura e del disegno di ornato nelle diverse classi del Liceo artistico.

(10200)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Forlì

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Forlì, indetto con decreto ministeriale 22 marzo 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 5 aprile 1963;

Visto il decreto ministeriale in data 19 novembre 1963, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1a classe vacante nella provincia di Forlì, nell'ordine appresso indicato:

1. Ferrari dott. Gino	punti	88,95 su 132
2. Fiorentin dott. Antonio	»	86,50 »
3. Gaetti dott. Giuseppe	»	83,95
4. Verghetti dott. Pietro	»	82,27
5. Messina dott. Francesco	»	80,77
6. Zaffarano dott. Michele		78,31
7. Rago dott. Riccardo		77,54
8. Russo Ferruccio		77,50
9. Panza dott. Filomeno Fiore	»	76,68
10. Mangano dott. Gaetano	»	73,81
11. Molinari dott. Lodovico	»	73,60
12. Di Santo dott. Angelo	»	73 —
13. Silvano dott. Guido	»	71,27
14. Frassanito dott. Luciano	»	65,18
15. Viani dott. Francesco	»	63,50

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 dicembre 1963

p. *Il Ministro*: BISORI

(10803)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Avviso riguardante l'approvazione delle graduatorie dei concorsi a cinquanta posti di vice-ragioniere in prova e a duecentoventisette posti di alunno d'ordine in prova.

Si dà notizia che il supplemento al Bollettino ufficiale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali del mese di dicembre 1963 ha pubblicato le deliberazioni del Consiglio di amministrazione con le quali sono state approvate le graduatorie di merito, dei vincitori nonchè degli idonei dei sottonotati concorsi per esami, indetti il 15 marzo 1962 e pubblicati nel supplemento ordinario n. 3 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 25 giugno stesso anno:

a cinquanta posti di vice-ragioniere in prova gruppo *B* nel ruolo di ragioneria e segreteria;

a duecentoventisette posti di alunno d'ordine in prova · gruppo *C* nel ruolo d'ordine.

(10849)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANIA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 859 del 30 gennaio 1962, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1961;

Visto il proprio decreto n. 2841 del 30 maggio 1963, con il quale sono state assegnate le sedi messe a concorso alle concorrenti dichiarate idonee, in ordine di graduatoria, ed in base all'indicazione delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Considerato che le ostetriche Alesci Vincenza, Cuzzumbo Rosa, Santagati Santa e Todaro Grazia hanno rinunziato rispettivamente alle sedi di Paternò, San Cono, Caltagirone frazione San Pietro e Castel di Judica frazione Giumarra;

Considerato che occorre provvedere, in ordine di graduatoria, alla nomina delle candidate dichiarate idonee nel predetto concorso;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 23 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti concorrenti, nell'ordine appresso indicato, sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Todaro Grazia: Paternò;
2) Guarano Rosa: San Cono;
3) Castorina Maria: Caltagirone, frazione San Pietro;
4) Falciglia Giuseppa: Castel di Judica, frazione Giumarra.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, della Regione siciliana, nonchè per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Catania, addì 28 novembre 1963

Il medico provinciale: SCUDERI

(10636)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3408 del 2 aprile 1963, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in provincia di Catanzaro al 30 novembre 1962;

Ritenuto che occorre procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e le modifiche di cui all'art. 13 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le designazioni dei Comuni interessati nonchè quelle dell'Ordine provinciale dei medici-chirurghi di Catanzaro;

Visto l'art. 63 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Catanzaro alla data del 30 novembre 1962 è costituita come segue:

Presidente:

Bellini dott. Domenico, vice prefetto di Catanzaro.

Componenti:

Lania dott. Antonio, medico provinciale di Catanzaro;

Romaniello prof. Giovanni, direttore della Scuola di ostetricia di Catanzaro;

Toraldo dott. Eugenio, specialista in ostetricia di Catanzaro;

Baldari Ines, ostetrica condotta titolare del comune di Catanzaro.

Segretario:

Del Giudice dott. Vittorio, funzionario direttivo del Ministero della sanità.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Catanzaro.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio.

Catanzaro, addì 29 novembre 1963

Il medico provinciale: LANIA

(10561)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TERAMO

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Teramo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 29 maggio 1963, n. 1760, con il quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi tra i comuni di Giulianova e Tortoreto;
Vista la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Visti gli atti relativi ai lavori della citata Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento;
Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa:

Di Maio Angelino . . . . . punti 138,067 su 200

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo, e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Teramo ed in quelli dei Comuni interessati.

Teramo, addì 11 novembre 1963

Il medico provinciale: Di Meglio

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data odierna n. 3780, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi tra i comuni di Giulianova e Tortoreto;
Vista la domanda del candidato;
Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Angelino Di Maio, vincitore del concorso indicato in narrativa, è nominato ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi tra i comuni di Giulianova e Tortoreto.

Il predetto dovrà assumere servizio entro il termine di giorni trenta dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta nomina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo, e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Teramo ed in quelli dei Comuni interessati.

Teramo, addì 11 novembre 1963

Il medico provinciale: Di Meglio

(9938)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI FIRENZE

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario addetto alla Divisione polizia zooiatrica e macelli del comune di Firenze.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2462 del 21 giugno 1963, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario addetto alla Divisione polizia zooiatrica e macelli del comune di Firenze;
Considerato che è necessario provvedere alla sostituzione del presidente della predetta Commissione dott. Roberto Poppi trasferito in altra sede;
Vista la designazione del sostituto fatta dalla Prefettura di Firenze in persona del dott. Matteucci Ruggero, vice prefetto vicario;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Matteucci Ruggero, vice prefetto vicario, è chiamato a far parte, in qualità di presidente, della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario addetto alla Divisione polizia zooiatrica e macelli del comune di Firenze, in sostituzione del dott. Roberto Poppi.

Firenze, addì 27 novembre 1963

Il veterinario provinciale: Coppi

(10635)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.